

Per chi parte e chi resta
Un augurio di serenità

Buona Pasqua, ma siate prudenti

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 17,2
MINIMA + 8,8

Il bollettino meteorologico segnalava inoltre: temperat. media +11; press. 743,7; umid. 48%.

Clima poco piovoso. Prev.: possibili piogge sulle valli tra fine settimana e Cassino; mass. +19,3; min. +6,2; nevici +12.

Autisti in sosta irregolare sull'autostrada, dovuta alla mili in sosta irregolare autisti: un morto e

I prezzi sui mercati all'ingrosso

I prezzi sono al netto di Iara. Si riferiscono alla quantità prevalentemente trattata ieri mattina. Rispetto al giorno precedente si rilevano lievi ribassi per le coste, carote, catalogna, finocchi, indivia, scarola.

prudenza
e travolte
ferite

La Malf interviene a tutela del buon diritto dei lavoratori

Per legge — prosegue la lettera — è stabilito l'obbligo dell'assistenza sanitaria gratuita per tutti, e spetta alla municipalità liquidare i compensi ai medici. « I mutui sono stati avvertiti di non corrispondere alcun onorario ed i medici, ma per non essere considerati come

Automobili in sosta irregolare travolte

da un camion: un morto ed un ferito

L'argomento è stato discusso alle Acli, con la partecipazione del presidente Sabatini, del cav. Borra e dell'on. Donat Cattin che ha osservato: «L'inferno della Giustizia è lodocole, ma non basta a risolvere il problema degli alloggi. Bisogna riunire gli sforzi per ottenere dal ministero che la legge 387 sia approvata subito».

Specchio dei tempi

Il profeta Eliseo e la respirazione artificiale - Le pantofole? «Romanticismo da tre soldi» - Grazie,

Il disegnatore Vittorio Bassi, di 23 anni, e la b

Maria Grazia Sanfilippo

fenocchio, che piaceva al suo
lettucisoglio, chiusa la porta dietro
di sé e dietro al fenocchio
e pregò il Signore; poi scese
col letto, si distese sopra il
fenocchio, e non si mosse neppure.

Tutti i partiti sono ottimisti

riosa. Se tutte le formazioni politiche ottenessero veramente i seggi parlamentari che prevedo-

Tresinari 9, che all'ultimo momento si accorge dell'ostacolo e frena. Ma è troppo tardi: la «Giulietta» è cascata nella «800» (tutani)).

Piemonte, lire 11.803.099; 47 e 11 s.	Venezia 85 75 71 10 20	abitante in via Crissolo 12
7 in Piemonte, lire 208.500; 802	Raslette — Colonna vincente:	La Canonica è stata portata
e 10 s. 68 in Piemonte, lire 19.600.	1-X; 2-X; 3-X; 1-X; 2-3; 3-X.	Maria Vittoria è giudicata;

la". Venne a casa e pettaiasi
capacità di apprensione e, per-
ché no, intelligenza? Presume
che nessuno si accorga quanto
è fuori luogo disputare sulle
danza con ragazze o ragazzi
liani, in lingua italiana.
seremo molto grate a in-
ascolti distinti.

is. parole si passava alle mani con
un risultato doloroso per il mec-
canico.

Grande d'avermi letto e ac-
cusi, dovevo slegarmi.

Segue la firma

alla parrocchia di Gesù Naz-
di Torino e nella quale ha
l'Unione nazionale antiliberale

RITRATTO DEL PRESIDENTE

Gli orologi di Segni

Roma, aprile. Il presidente Segni trascorre la Pasqua in Sardegna, non tornerà a Roma che martedì 16, e ne approfitterà per salire al Quirinale, andandoci ad affacciare nelle stanze vuote del suo appartamento. Dio mio, che disordine nel suo studio privato, il più piccolo dei tre, quello dove lavora di solito e riceve qualche intimo: un mare di carte, uno scompiglio. Sullo scrittoio la carta sbuccata e si ammucchiano da ogni parte, sicché non si capisce come faccia il presidente a trovare un cartuccio libero dove scrivere una lettera, prendere un appunto. Dal tavolo i fascicoli, i telegrammi, le lettere straripano sulle sedie, in grembo alle poltrone, steso in bilico sulle sedie.

Per me, questo disordine è un aspetto nuovo di Segni, abituato come è a vederlo sempre ordinato nella persona, nei gesti, nei discorsi. Ancora una volta, più mi avvicino alla sua vera personalità e più ne resto confuso. La verità è che Antonio Segni non è un uomo che si possa definire con pochi tratti netti. La gente in genere pensa che egli sia uno statista distinto e signorile, alieno dall'umorismo e un po' arido nei discorsi, sostanzialmente semplice, diretto: e questa è vera. Però, non è tutta qui la verità.

E allora, com'è l'uomo Antonio Segni? Francamente io, un suo ritratto, non sono in grado di farvelo: al più posso darvi alcuni elementi che mi sono stati suggeriti dallo stesso presidente o dalle persone che gli vivono accanto. Per esempio, mi dicono che domenica scorsa, verso sera, Segni ebbe un mese di dispetto: il malumore, glielo avevano messo addosso i torinesi, quelli della Juventus. Disse: «Va bene il catenaccio e il contropiede, ma almeno un pereggiato...». Quando me lo raccontarono, non ne fui sorpreso. Una volta, e io ero ospite alla sua tavola, fu lo stesso presidente a parlarmi del suo antico, estenuante affetto per i giocatori bianconeri e quando gli domandai il motivo, mi rispose: «Non lo so nemmeno io; probabilmente è a causa dell'amicizia scolorita fra i verdi e i piemontesi».

Quella sera (eravamo a Marrakech nel Marocco) si parlò anche del Torres, la squadra di Sassari, e di un suo pereggiato casalingo con l'Arezzo, la squadra cara all'on. Fanfani. Sassari contro Arezzo, dunque Segni contro Fanfani, dunque dorotei contro centro-sinistra. Sia pure per celia, fingeva di rammaricarsi per il mezzo insuccesso del Torres. E Segni, pronto, arguì: «Certo, la colpa fu dell'arbitro». Si parlò di politica provinciale; e il Venezia si ebbe la sua parte di elogi dal presidente. Si parlò anche della serie B, e della buona prova delle squadre del centro-sud: Messina, Bari, Lazio.

Il presidente non è attratto dalla televisione. Se ne tiene lontano specialmente se sa che quella sera apparirà sullo schermo in occasione di qualche cerimonia. Però, se c'è una partita di pallacanestro, allora se la gusta tutta. Una sera, quando vide i nostri sizzuri battere per un soffio la nazionale jugoslava (e pochi giorni prima avevano vinto anche quella francese), scrisse il per il una bella lettera all'avvocato Onesti, presidente del Coni. Onesti ne fu così stupito che telefonò cautamente al Quirinale per sincerarsi che non si trattasse di uno scherzo.

Il presidente ha sempre cura da lettere e buste a portata di mano. Scrive nei ritagli di tempo, magari nel corso di una conversazione, moltissimo in aereo. Prima sulla busta scrive il nome del destinatario e nell'angolo alto a sinistra mette «personale». Poi prende un foglio, scrive alcune parole, si alza o conversa; più tardi, quando che sia, completa lo scritto. Sono in genere lettere brevi: un paio di periodi. Alcuni giorni fa ebbe l'ambasciatore di scrivere anche a me, e proprio non me l'aspettavo. La lettera cominciava: «Caro amico», e terminava: «Suo Segni». Sotto la firma una sbarra e poi la data. Tutto di suo pugno.

E' anche uno scrittore instancabile di cartoline illustrate, specialmente durante i viaggi: ne invia agli uomini politici (Paletta ne ha una collezione), ai parroci, ai sacerdoti, ai colleghi delle università, ad amici di modesta condizione, come potrebbe essere un suo contadino o domestico.

A proposito di queste lettere, vi svelerò ora un «mistero» del Quirinale. Nei primi tempi che abitava al Quirinale, il presidente chiamava nell'imbrunire il suo fido sottile trentino e insieme uscivano in macchina. Subito, l'ispettore di P. S. del Quirinale, il questore Giuseppe Marotelli, saltava su un'altra vettura per tenergli dietro: ma il presidente con un gesto perentorio gli faceva segno che desiderava essere

lasciato solo. Dieci minuti dopo la vettura presidenziale era di ritorno al Quirinale. Questo sortito improvvisò e senza seguito del presidente misero nel palazzo molta curiosità; si facevano le congetture più disparate, nacque il «mistero» del presidente e la metà del presidente era (ed è) sempre la stessa: la stazione Termini. Dista dal Quirinale meno di un chilometro. Il presidente vi si reca per due motivi: per imbucare le lettere scritte quel giorno e per regolare il suo orologio su quello della stazione. Nel Quirinale gli orologi sono centinaia, di tutte le epoche e fogge: però, non vanno d'accordo fra di loro e Segni preferisce affidarsi a quello delle Ferrovie dello Stato. Lo faceva anche a Sassari, da giovane. Forse ora continua a farlo perché gli sembra in questo modo di salvare un po' della sua vita privata di un tempo.

Una volta gli domandai: «Se rinascesse che cosa preferirebbe fare, l'uomo politico, il giurista o l'agricoltore?». Con un sussulto il presidente si portò una mano all'altezza del capo, come per dirmi: «Ma sono domande da farci, queste?». Rimase tuttavia silenzioso. Quando gli parlavo che preferiva non rispondermi, mi disse: «Il giurista». Dopo una lunga pausa, aggiunse: «Che vuole, nella politica mi ci hanno tirato per i capelli». Un'altra lunga pausa e poi, con un sorriso, scuotendo il capo: «Io sono doppiamente vittima del fascismo. Nel 1924, a trentatré anni, avevo davanti a me una strada precisa: ero titolare della cattedra di procedura civile a Perugia, lo studio riempiva con soddisfazione le mie giornate. Ma vennero quelli del partito a dirmi che pochi avevano il coraggio di presentarsi candidati alle elezioni contro la lista fascista, che io dovevo sacrificarmi, e tante altre cose. E così mi presentai alle elezioni, accantonando i miei studi. Vent'anni dopo, quelli del partito mi impadronirono di nuovo nella politica. Contavo che tornavo per poco, ed invece eccomi ancora qui».

Ha poco tempo per leggere libri di diritto e per correggere le bozze di un suo lavoro giovanile. Si concentra perciò di acquistare centinaia di volumi di cui ha letto la ricchezza sui giornali e che li collegi gli segnalano. Stanno per lo più intesi, a mucchi, anch'essi in disordine. Segni se li guarda malinconicamente, sospira: «Chissà, un giorno...». Si vuole comunemente che sia mattiniero e che mangi come un uccellino; ma non è vero. La mattina si sveglia verso le 7 e si fa portare i giornali a letto. Alle 8,30 va con la moglie e Maria, la piccola, bruna domestica sarda, nella cappellina privata: la Messa è officiata dall'ortense ordinario palatino, monse. Luigi Lanuti. Poi una colazione abbondante. In seguito scende nello

studio per le udienze e ne esce dieci minuti prima delle 14. Dopo il pasto (anche questo abbondante, e ogni giorno molto puro di patate), fa la nienta fin verso le 17. Riprende allora il lavoro e va avanti fin verso le 21,30. Qualche volta per commensali i figli o i nipoti, più spesso un lucano, un veneto e un ligure: sono i ministri Colombo, Rumor e Russo. Tutti scapoli.

Segni non ha mai fumato in vita sua, raramente beve un bicchierino di liquore. Ricorda la sera che mi invitò alla sua tavola. Dopo ogni portata prendeva da un tascino una scatola d'argento e ne tirava una pillola bianca che inghiottiva senza acqua. Siccome lo guardavo incuriosito mi spiegò: «Sono enzimi. Per l'insufficienza epatica». Con scetticismo, aggiunse: «Almeno, così dicono i medici». Il suo pessimismo è famoso.

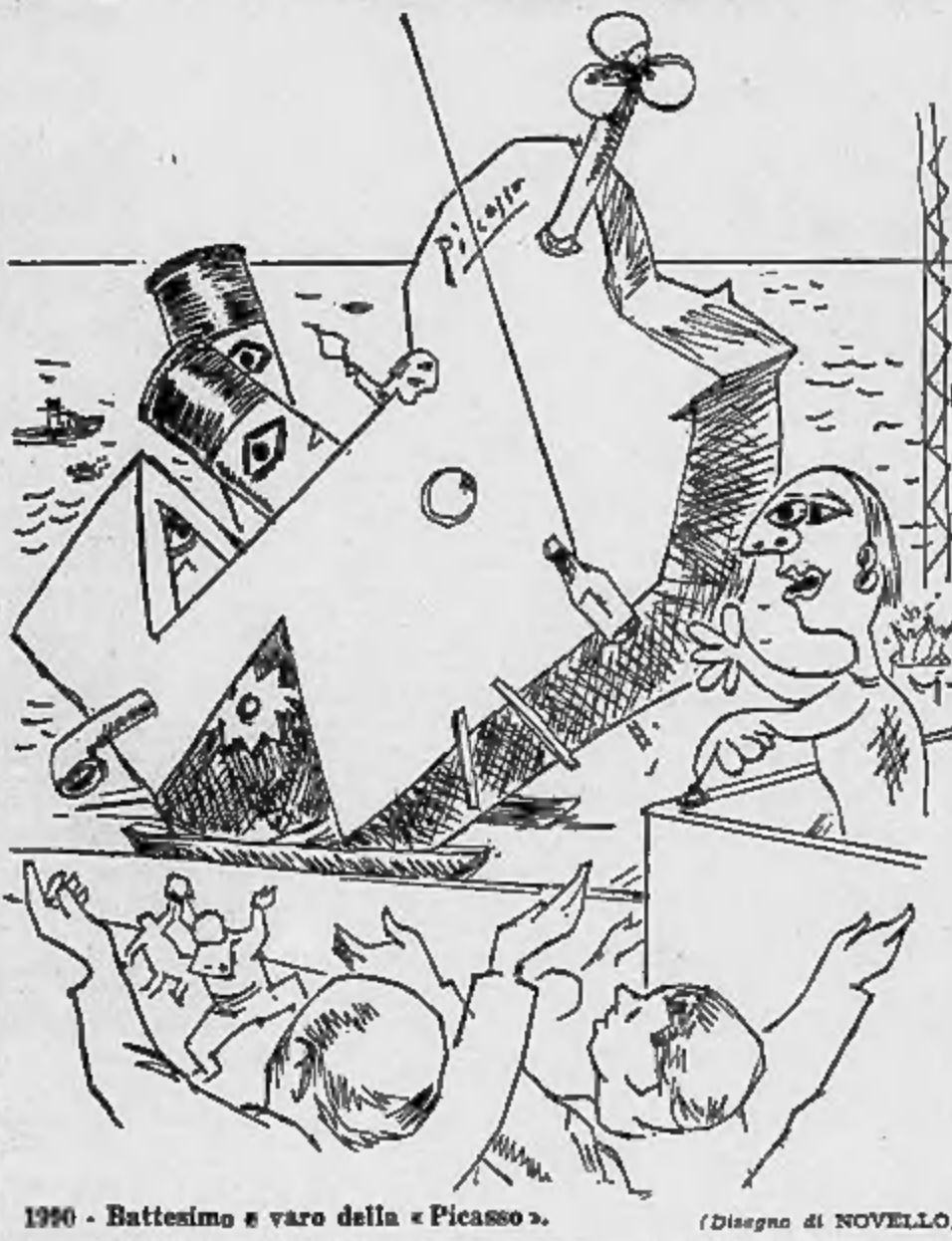
Non ha paura di essere giudicato politicamente rivoluto più a destra che a sinistra. Una mattina a Fex gli mostrammo una grande scritta: «Attenzione ai freni!», dove era stata affissa una fotografia di lui, Segni. Gli domandammo se, tenuto conto del gran parlare che si fa in Italia di svolta a sinistra, era giusto supporre che l'avvertimento ai freni e la fotografia commemorassero un'allusione politica. «Fate voi», ci disse Segni senza il minimo impaccio, anzi sorridendo con arguzia.

Non ha paura di essere giudicato politicamente rivoluto più a destra che a sinistra. Una mattina a Fex gli mostrammo una grande scritta: «Attenzione ai freni!», dove era stata affissa una fotografia di lui, Segni. Gli domandammo se, tenuto conto del gran parlare che si fa in Italia di svolta a sinistra, era giusto supporre che l'avvertimento ai freni e la fotografia commemorassero un'allusione politica. «Fate voi», ci disse Segni senza il minimo impaccio, anzi sorridendo con arguzia.

Non ha paura di essere giudicato politicamente rivoluto più a destra che a sinistra. Una mattina a Fex gli mostrammo una grande scritta: «Attenzione ai freni!», dove era stata affissa una fotografia di lui, Segni. Gli domandammo se, tenuto conto del gran parlare che si fa in Italia di svolta a sinistra, era giusto supporre che l'avvertimento ai freni e la fotografia commemorassero un'allusione politica. «Fate voi», ci disse Segni senza il minimo impaccio, anzi sorridendo con arguzia.

Non ha paura di essere giudicato politicamente rivoluto più a destra che a sinistra. Una mattina a Fex gli mostrammo una grande scritta: «Attenzione ai freni!», dove era stata affissa una fotografia di lui, Segni. Gli domandammo se, tenuto conto del gran parlare che si fa in Italia di svolta a sinistra, era giusto supporre che l'avvertimento ai freni e la fotografia commemorassero un'allusione politica. «Fate voi», ci disse Segni senza il minimo impaccio, anzi sorridendo con arguzia.

Dopo il varo della «Raffaello»



1950 - Battesimo e varo della «Raffaello». (Disegno di NOVELLO)

I film di Pasolini non piacciono ai russi

Vivaci polemiche a Mosca tra cineasti italiani e sovietici

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 13 aprile. Nell'ottobre 1962 si tenne a Roma un convegno italo-sovietico sul tema «Cinema e società» e si decise allora, sempre per iniziativa dell'Associazione Italia-Urss, di prolungare in un secondo tempo a Mosca il colloquio tra alcuni qualificati uomini del cinema italiano e russo. Tra quell'ottobre e quest'aprile molte cose sono cambiate nell'Urss. La seconda fase dell'incontro, avvenuta a Mosca nel pomeriggio di ieri e dell'altro ieri, è caduta in un momento infelice per la cultura sovietica.

Sullo sfondo della svolta culturale russa l'incontro tra i cineasti sovietici e italiani (i registi Lizzani e Castellani, lo sceneggiatore Pirro, il direttore del Centro sperimentale di cinematografia, il critico cinematografico e autore di saggi, il regista di un saggio sul cinema, il regista di un saggio sul cinema, il regista di un saggio sul cinema) ha avuto un esito diverso dal convegno romano che l'aveva preceduto. Abbiamo visto trasformarsi, quello che avrebbe dovuto essere un colloquio sulle arti del cinema, in un drammatico dibattito sui principi estetici e politici del partito. Il tema è stato affrontato alla presenza del vice-ministro della cultura Baskakov. Nella sala in cui si è tenuto il dibattito alcuni dei registi sovietici, del Pcus, Kuznetsov, Kalik, Romi, Tarkovski (autore del film «L'infanzia di Ivan» premiato a Venezia), hanno applaudito le opinioni espresse dalle delegazioni italiane, formate da comunisti, socialisti e cattolici, sulla revisione del realismo nella cultura sovietica.

Del regista sovietico, purtroppo, soltanto a Ciurkai è stato concesso di prendere la parola («...nella lotta contro l'estraneità, anche se giustificata in sé, vengono a galla pure degli ignoranti che, col pretesto di combattere l'astrattismo, combattono ciò che non ha niente a che vedere con esso»).

Lo scontro si è delineato subito con i discorsi di apertura pronunciati dal presidente e dal segretario generale dell'Associazione Italia-Urss, rispettivamente il regista sovietico Alexandrov e lo storico Paolo Alatri. Alatri, tra applausi e consensi, ha praticamente rovesciato tutte le tesi ricamate scrupolosamente da Alexandrov sulle ultime direttive del Pcus. Usando il plurale, egli ha detto che «noi non ci siamo trovati d'accordo né sulle forme né sui risultati del dibattito culturale sovietico». Alexandrov aveva affermato che i risultati del cinema russo «sono importanti da lontano».

Alatri: «Ma nel 1950 ci si batté contro una cultura di spettatori, compresi fino a schiacciare nella piaschetta». A sera, usciti gli ultimi pellegri, l'antico Gerusalemme ritrovò la sua fisionomia araba, con i musulmani neopagani accesi ai caffè a succhiare golosamente il fumo dei narghile.

Domattina, nell'onda fragorosa della campagna, il Patriarcato latino si reccherà nella basilica per celebrare il solenne pontificale della Resurrezione, seguito dal corno diplomatico cattolico in grande uniforme con feluca, dai Cavalieri del Santo Sepolcro in coppe bianche, e procedendo dal dragomano turco in paramenti orientali azzurri ricamati d'oro, che annuncerà il passaggio di Sua Beatitude il Patriarcato battendo a terra una pesante mazza. L'eventuale allusione che intenerisce il prelato, dovrebbe essere l'invocazione: «Pace in terra nel nome del Signore».

Francesco Rosso

I pacifisti inglesi irrompono in un rifugio atomico del governo

Macmillan ne avrebbe fatti costruire quattordici

(Dal nostro corrispondente) Londra, 13 aprile. Circa seicento dimostranti hanno tentato oggi di invadere la «sede» regionale del partito laburista numero 8. E' questo il nome con cui un opuscolo «clandestino» distribuito nell'ultima quarantina di ore infuoca uno dei numerosi rivoli di scontento sotterraneo, estratti in Inghilterra negli ultimi anni e da dove le autorità civili e militari cercherebbero di continuare la loro opera, se isolate dalla distruzione nucleare di Londra ed altre città. L'esistenza di questi potenziali «centri amministrativi» a prova di bomba è stata nota: ma il documento adesso pubblicato rivela informazioni, mai diffuse dal governo, e così facendo sembra aver violato la legge sui «segreti di Stato».

La vicenda è intricata: occorre narrarla dall'inizio, da quando, ieri mattina, circa diecimila persone combinate, come ogni anno, la marcia antinucleare — cento chilometri in quattro giorni — da Aldermaston a Londra. La «marcia», organizzata dalla «Campagna per il disarmo nucleare», o Cnd, ha perduto molto del suo valore simbolico. Non fossero intervenute le «spie per la pace», la «marcia» si sarebbe svolta e conclusa tra l'indifferenza del più.

IL PAPA

di Giorgio Saviane

Per la prima volta uno scrittore italiano affronta senza ipocrisie un romanzo «religioso» come Bernanos Greene o Mauriac

Attraverso la storia concitata e drammatica di un sacerdote, dal seminario alla porpora, si disegna il vasto e arduo problema della religione nella società contemporanea.

«...ben costruito, elegantemente efficace... non solo per la velocità e densità del ritmo narrativo, ma anche per l'acutezza e lucidità dell'osservazione di psicologia e d'ambiente». Natalino Sapegno.

È un romanzo della «Scala» 268 pagine, lire 1300 RIZZOLI

Un nuovo prodotto efficace e ben tollerato contro l'insonnia

L'insonnia può manifestarsi tuttavia in forme diverse, ad ogni età, dalla prima infanzia alla vecchiaia. Ogni insonnia può costituire un problema, e può essere determinata da cause diverse, da fattori fisiologici, da fattori psichici, da fattori organici, da fattori ambientali. Per qualsiasi tipo di insonnia, il Sonnil è la prima scelta, assolutamente priva di effetti collaterali, non abitua, ben tollerata, che può essere assunta a lungo, senza che si verifichino disturbi. Il Sonnil non produce assuefazione, non altera le funzioni del sistema nervoso o di altri organi ed apparati. Purtroppo non è sempre possibile stabilire la causa dell'insonnia, e in alcuni casi, è necessario tenere il paziente in osservazione per un certo periodo di tempo prima di poter iniziare la terapia adatta. Dalla parte, la privazione prolungata del sonno può produrre un'alterazione delle condizioni generali, un peggioramento nel caso di condizioni già alterate. Naturale quindi che si ricorra, sia pure temporaneamente, ad una cura sintomatica contro l'insonnia. Per ridurre subito all'origine una sovrainfezione al ministero dell'Interno. m. ci.

SPETTACOLI

SPETTACOLI

Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Primo, dignitoso, satira La Stampa di Roma, 14 aprile, 1963, n. 15-16. Alibi: ore 15.30. L'unico spettacolo di un solo attore, con la regia di G. Gaudenzi. Al Teatro: ore 15.30. L'unico spettacolo di un solo attore, con la regia di G. Gaudenzi. Al Teatro: ore 15.30. L'unico spettacolo di un solo attore, con la regia di G. Gaudenzi.

CLUB DANZE PRINCIPALE

Oggi e domani ore 15 e 21 grandi trattenimenti con

15 TOSCANI

un complesso di classe

LA PERLA DANZE

Oggi e domani ore 16-21 Superconcerto dell'orchestra

VALENTI-NOVAGA

Oggi e domani ore 16-21 Successo del Complesso

BONAZELLI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CHI CO CHA

Entusiasmante successo di

SAN GIORGIO

Al Teatro: ore 15.30. L'unico spettacolo di un solo attore, con la regia di G. Gaudenzi.

BIRIERA RISTORANTE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

PIEMONTE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

PRATER-FOIRINO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

VEGLIONE CON PREMI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

GRAN SERATA DI PASQUETTA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ECHI SPETTACOLI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA SIRENELLA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

NUOVO PORTINO DANZE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CINEMATOGRAFI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CASTELLINO DANZE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

TROCADERO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

MOULIN ROUGE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CHRISTIAN

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CLUB FARD DANZE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ECHI SPETTACOLI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Assicurazioni Bondon

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Boethoven

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Pellegrinaggio di

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Tono di signorilità

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Per Milano ogni ora

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Fotografie a colori

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Strepitoso successo all'AMBROSIO

TUTTI IN SVEZIA CON ALBERTO SORDI NEL PIU' ALLEGRO E DIVERTENTE DEI FILM

DINO DE LAURENTIIS ALBERTO SORDI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL DIAVOLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

VITTORIA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

al Cinema IDEAL

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Kirk Douglas L'Uccino

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

al CRISTALLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Rodaggio Matrimoniale

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

DOMANI AL METROPOL

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ASTOR

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AFRICA SEXY

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ARISTON

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA DONNA NEL MONDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Al Nuovo Romano

UN URAGANO DI RISATE HA TRAVOLTO I PRIMI 3000 SPETTATORI

le comiche di CHARLOT

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

PRINCIPE - ORFEO - HOLLYWOOD

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

UNA SPOSA PER DUE

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA PERLA - OGGI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA GUERRA DEI BOTTONI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL PRIGIONIERO DI GUAM

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

COLOSSEO - OGGI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

I LANCIERI NERI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA MASCHERA DI FANGO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

PIEMONTE - OGGI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

OKAY PARIGI!

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL TRIONFO DI ROBIN HOOD

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

CONTINENTAL - OGGI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL SORPASSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

MARCIA O CREPA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ELISEO - ASTRA - APOLLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

BIANCANEVE e i 7 NANI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ELISEO - ASTRA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

APOLLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL RIPOSO DEL GUERRIERO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

FARO-ALEXANDRA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

L'AMANTE DI GUERRA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA PELLE CHE SCOTTA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ARLECCHINO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GIORNO PIU' LUNGO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Un dollaro d'onore

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL BABÀ

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

i 40 LADRONI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ARLECCHINO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Strepitoso successo all'AMBROSIO

TUTTI IN SVEZIA CON ALBERTO SORDI NEL PIU' ALLEGRO E DIVERTENTE DEI FILM

DINO DE LAURENTIIS ALBERTO SORDI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL DIAVOLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

VITTORIA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

al Cinema IDEAL

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Kirk Douglas L'Uccino

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

al CRISTALLO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

Rodaggio Matrimoniale

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

DOMANI AL METROPOL

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ASTOR

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AFRICA SEXY

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

ARISTON

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

LA DONNA NEL MONDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL GATTOPARDO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

IL MONTECO di MONZA

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

AL CINEMA CORSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

REPOSI

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Oggi e domani ore 16-21 rinvio: Complesso

</

LIRE

125 Litri mod. lusso con sbrinatori automatico	L. 57.800
155 Litri mod. export	L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatori automatico	L. 74.800
180 Litri mod. lusso con sbrinatori automatico	L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatori automatico	L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatori automatico e quadrante di controllo	L. 115.000



LIRE 119.800
montata su rotelle.
non richiede
collegazione fissa.

[illegible]

GENIOME. Trinitaria caffè, due sale, garaga, alligoro, 6000 giorre, cedet 4.000.000. Balina, Rec 660

OSOVVENIUM Immedic, candi, vagnapagiar, pretili dipositi il sarrarie, harrarie, postuati im-
m. Itina, Mercati 35, tel. 40-973

CHIRE granio ceduto due giorre
posticiora, Cravanzia, Cento 40

CHIRE "segno" ceduto tre in ampi
il centro di Casale Monduria
centisimo grande stima commercia-
le tutta la zona, cedet per ragioni
part. Sirtoria; e Pubblicità Stam-
pa 43 - Torino - 23417

EMDA commercio mobili Biciola po-
de renitale cedet a Sirtoria; e Pub-
li Stampa 4355 - Torino -

EMDA negozio ceduto avvia-
mento reddito stima cedet di
posticiora, Sirtoria; e Pubblicità Stam-
pila 6 - Torino - 43758

EMDA stima postiva adiacente nuovo
cedet cedet d'occasione. Telo-

CAV. Contil, Arcivescovo S, ede al-
toreo ristorante, pome villeggiatura 30
im. Torino, 8.000.000, cedente ven-
dita, m. 716

CAVALERA, salura 21. Vuleto acqui-
rare, vendere azienda, cultura liceas,
intencit? Rivogiet? Bilupio-ma

CAVALERA, salura 21. Tressi esan-
di avvia-mento liceasno, postiva
formidabile, ricettabile, azide, posto
43

CEDES elettrodomestici avvia-mento
centrale, forte lavoro riparatori, impianti
centralizzati. Telefona 581-654.

CEDES pianoforte elettronici analo-
gici per malitici. Casale 59, tel. mutilla
681.217. A35862

CEDES Torino centro negozio telema-
listici affari. Sirtoria; e Pubblicità Stam-
pa 4355 - Torino - A37717

CEDES avvia-mento aligieria Adale lico-
lorio polietilene con macchinario pos-
siede centro. Telefona 42-330.

CEDES negozio ceduto centralismo
co alligro 1.400.000. No 60-131.

CEDES negozio elettroli ceduto con
m. 716

COLLABORATORE dinamico compa-
no automobilistico asceccato
terreno possiede 5-8 milioni di
livello affari. Sirtoria; e Pub-
li Stampa 3500 - Torino - A

COMESTIBILI, polli, onigli, e
glia, vino importazione, zona ce-
dita, forte utile, cedet 3.500.000. Pa-
m. 716

CONFEZIONI, artigianato, macini
franzese moderna, clientela assa-
stende 1.000.000 ceduto, merce
sano, Nafama. Cristina 129.

COSTRUTTORE centralismo, cen-
dita, cedet 8-10 milioni, intencit?
Sirtoria; e Pubblicità Stampa, 741
Torino - A

DI SALVATORE, Ufficio Bostico
cedet autotecnica centrali 380 m
no, 8.000.000.

DI SALVATORE, Ufficio Bostico
cedet negozio pettulatoria frida
1.500.000.

DI SALVATORE, Ufficio Bostico
cedet pubblico moderno frida
1.500.000.

alfalingue

INSEGNA LE LINGUE

PREPARA AGLI IMPIEGHI

DIPLOMI in 3 mesi

VIA FABRO 4 - T.528677

Martedì 16 aprile l'ISTITUTO ALFALINGUE
inizia l'ultimo ciclo di corsi trimestrali di **dia-**
tiografia della stagione. Sono corsi special-
avanti sotto dettatura, ed è per questo che hanno una di-
dattica Rana: l'insegnante prima fa eseguire a tutta la clas-
sarecchi di dittagrazione; poi detta con ritmo crescente la
seringando le dita degli allievi a catturare sempre più rapidi-
mente sulle tastiere. I vantaggi di questo sistema sono notori:
Insieme al imparare meglio e al arrivare più presto al Dittato-
re, la esperienza di 70 anni di insegnamento del
dettatura solo T. 37.000; a richiesta allievi 30 ore di es-
citazioni normali (a copiatrice) per i più deboli: T. 3.8.

Questa è il momento di imparare a scrivere velocemente a macchina

[illegible][illegible]

ACCORDIAMO studi su alloggi
 scuole (podestà) rimborsò 3 stato
 colez. piazza Statuto 24, tel. 4
 945

ACQUISTIAMO gioielli, argenteria
 antiquaria, anche cassa ferro
 30-50.000.000. Telefonare ambu
 re Archiadi 547-574.

ACQUISTIAMO contanti villa di
 me trecento milioni 4000 mq
 di terreno con terreni adiacenti
 per residenza permanente. Scriterio
 Pubblica Stampa 9421 - Torino

ACQUISTIAMO 3 camere rustica
 rustica lungo 7.500.000 più bu
 re + Pubblica Stampa 9480

ALFALCETTO nuovo liti Arriero
 no rialzato, camera letto cucina
 5.000.000. Telefonare 69.815

ALFALCETTO villino Milano 1,2 ca
 melle serviz. venduto Tel. 1-5

ALFALCETTO signorili villino 1,5
 lletto curatissimo serviz. vende d
 le impresa, via Filadelfia 34
 via Tripoli. Telefono 583.705.

ALFALCETTI signorili 23 mm.
 natam. Mutua, rialzato. Venduto
 direttamente confor. Barbiolo 70

ALFALCETTO tre camere, cucina, ca
 re. Via Filadelfia, 8.000.000. A
 Settembre 58.

ALFALCETTO venduto due camere
 1.500.000. Tel. 583.705. P
 + Pubblica Stampa 4164 - 2

(Continua a pag. 19)

Se avete personalità fate
 valere anche la vostra
 Cremona, la vostra lingua
 italiana, la vostra cultura
 e non perdetevi
 ma venite a trovarci
 fatevi conoscere e
 a 43.
 sviluppo
 37971

se ne badate
 solo al prezzo
 che peccato

to Cremona
 per Roberto
 Karfmann
 multiplice
 le resolute
 perché vi rode

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Inoltrare senza timore con apparecchi
scientifici modernissimi - a messaggio
di garanzia - la tua depilazione.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Tori) - Telefono 85-79-51

Crystal Hotel St. Moritz
Cassa moderna, porta tutti i treni
Cucina italiana, Bar, Dancing, Tennis
Cinema con bagno turco, coperto da 8.372



Direzione: Teo Cavelli, telefono 081-5-0991

**AUTOLITE**
DIVISION O
Ford Motor Company
AUTOMOTOR - V. D'AMICO 8 - MILANO

[illegible]

AFFARE, vendita combinata per
negozio calzaturista. Tel. 369.081
10.20-20.30 venerdì. A36

APPROFONDIRE desiderio casuale di
conoscere un locale molto
da commerciale 600.000 più
Telefono 321-075. A36

APPARENCE, srendo direzioni
della sua vita. 1.300.000 trattati
telefono 519-55. A36

AFIA, PIETRO MIGGEZ L., TELEFO-
NO 60-852, CANCELLI PRESTITI
MEDIATI, IMPEGNATI, SPINARI,
CANTIERI, SOSTITUIZIONE, AUTO-
COLLA, SERVIZIO "SECRET".

ALASSIO, cedere vitalizio ad
avente incassato 25.000.000. Lampo,
ufficio Stampe ISS, Albano. A36

ALIBERTI telefonare fra 90.000
e 100.000 lire. Cancelli prestati
dini, con auto 10.000.000 annui,
25.000.000 Panno, Medama Cristina.
A36

ALIMENTARI self-service, attrezzature
nuove, registratore incasso 800.000
con tutto il necessario, alloggio, verde
verde, Nivara 2. A36

ATTENZIONE, caffè bar, 40.000 lire
di più, due bidoni, attrezzature mod-
erne, localissimo 6.500.000. Ba-

AZIENDA commercio mobili. **Macellari** macelleria centrale esod. **Norvici**: a. **Nitro** **Stampe** **4255** - **Torino** -
AZIENDA servizi controllo avviata
quest'anno reddito alcuni esodati
dei coltelli, **Stampe** - **Palazzo** **42**
a. **1416** - **Torino** -
SAR ottica polivalente adalante in
mercato mobili - **Castellina**. **TV**
n. **667-976**.

[illegible]

DI SALVATORE, Usluno bostica
di autonoma centrale 180 z-
ni, 6.000.000.

DI SALVATORE, Usluno
di repubblica petitiata forte
imo 1.500.000.

DI BALVATORE, Tulluno
della paludato moderno
con 3.000.000.

FORTI

L'ISTITUTO ALFALINGU
di corsi trimestrali di da
zione. Sono corsi specia

e per quello che hanno una
primaria da eseguire a tutta la
più della cui classe presen
allievi a carriera sempre più rapi
maggi di questo sistema sono note
si si arriva più presto al diploma
di laurea e di distillazione se
plettica allietori 30 ore di c
teutera) per i più deboli: C. 3.
per scrivere volumi come a macchi

[illegible]

4. Compro - Vendita Affari Locali e Terreni

A. TORINACCA, tel. 41.078, vende affari, negozi, macchinari, auto, tutto a vostra spesa, eventuali affitti.

A. Lorgo S.A., Prato (corso Principe Amedeo, 10), tel. 0574/25.11.01, alloggio in camera, cucina, bagno, 5.000.000. Areland, tel. 0574/25.11.01.

A. Leone vende/dura/doppia metratura 3000 metri, Bivio, Viale Savona, telefono 261.754.

A. Piazza, Cosenza, due alloggi 12 metri, negozi, affitti a 100.000. Vendita libri. Archetipi, salotto.

A. Bellino vende terreno (due fronte piani), occasione. Telef. 0574/25.11.01.

A. Torno vende piani in viale, 12 metri, negozi, affitti a 100.000.

A. Volpato vende capanni e granai (treno industriale zona depa...), trovare 273.071.

ALBIDOLA, borgo degli Ulivi, 100 metri, affitti a 100.000. Vendita da 2000 mt. per parco (zona Sesto). Savona, Nitti & C. tel. 010/25.11.01.

ALBIDOLA, borgo degli Ulivi, 100 metri, affitti a 100.000. Vendita da 2000 mt. per parco (zona Sesto). Savona, Nitti & C. tel. 010/25.11.01.

to Crema
per Barba
Kafarnaum
resistente
se resatura
parché vi rode
sino allo
rodici dal paio,
parché protette
e cane la pelle
perché dono al viso
una completa
freschezza.
Prezzo L. 300.

crema normale. Se avete
sensibilità facciale, la crema
ha la stessa formula. Se
avete la pelle normale,
della crema normale
potete usare anche quella
che ha la formula per
pelle secca. Non avete
sensibilità facciale, la crema

**CREMA
PER BARBA**



CRONACHE DELLA MEDICINA

IL PROF. DOGLIOTTI RIFERISCE SUL CONGRESSO MEDICO DI OSAKA Sangue artificiale ed innesti della pelle

Queste sono al momento attuale le maggiori speranze della scienza giapponese, i settori dove sono stati realizzati concreti progressi - Continui studi sul cancro - In aumento i tumori allo stomaco, forse dovuti alla cucina orientale ricca di cibi drogati - Minor frequenza dell'infarto e coronaropatie, grazie all'elevato consumo di pesce anziché carne - Al convegno nella metropoli nipponica hanno preso parte 33 mila sanitari, appartenenti a 53 associazioni

(Nostra speciale particolare)
Tokio, 13 aprile.

Al termine del più grande congresso medico al quale lo abbia partecipato un secolo di contatti con colleghi giapponesi in Tokio, Osaka e Kyoto ecco alcune notizie ed impressioni riportate.

L'assemblea medica nazionale si riunisce ogni anno in Tokio od in Osaka, le due maggiori aree abitate del Giappone, la prima con 15 la seconda con 5 milioni di abitanti. Sono del resto le sole città in grado di ospitare l'enorme numero di medici che vogliono convenire.

All'assemblea di quest'anno, tenutasi in Osaka, hanno preso parte 33 mila medici, vale a dire un terzo del circa 100 mila medici dell'intera nazione. Vi hanno aderito 53 società medico-chirurgiche ognuna delle quali ha organizzato proprie riunioni, conferenze, simposi, su argomenti di particolare interesse nei vari campi della medicina.

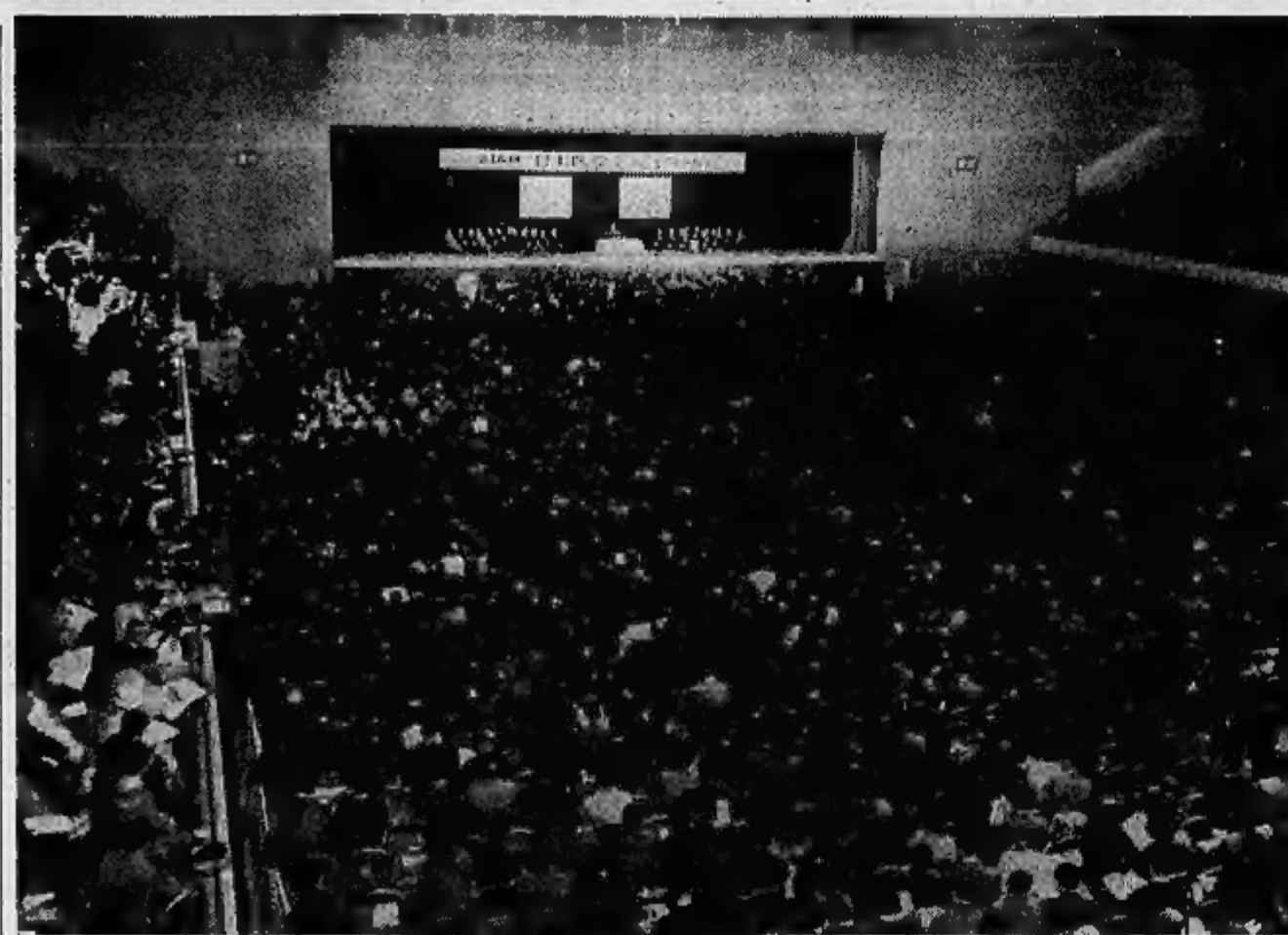
Simbolico distintivo del congresso era un fiore di ceramica, il « Mandrake », fiore impiegato oltre un secolo e mezzo fa da un famoso chirurgo giapponese, Seishu Hanaoka, qui considerato il vero pioniere dell'anestesia moderna.

Seishu Hanaoka nacque nel 1780 in un umile villaggio dell'area di Osaka, quando il Giappone si apriva alle prime conoscenze della medicina continentale asiatica, e particolarmente della scuola Ko-Ito, l'antica scienza medica cinese, e aveva le primissime conoscenze dell'Occidente attraverso i pochi contatti con gli olandesi, ai quali era stato da poco concesso l'approdo nel porto di Nagasaki.

La prima narcosi

Seishu Hanaoka studiò medicina a Kyoto, la capitale di allora, e tornò nella propria casa ai piedi del monte Koya si propose di curare gli incurabili. Come egli stesso descrive in un poema cinese « La mia casa di bambù è una semplice capanna, ma è rallegrata dal canto degli uccelli e lo scorcio naturale è di una bellezza che supera ogni immaginazione. In non ho mai pensato a cavalli ben nutriti né a vestiti lussuosi, l'unica cosa cui penso è quella di soccorrere chi soffre e chi muore ».

A lui convenivano ammalati gravi di ogni contrada ed egli praticò su di essi cure ancora impensate — specie chirurgiche — ma ad esse si opponeva l'insuperabile ostacolo del dolore. Egli allora cercò, esplorando per anni le sue montagne, fiori ed erbe medicamentose, preparò infusi e decotti provandoli sui cani, su se stesso, sul-



Una visione dell'aula dell'Università di Osaka durante il congresso chiuso venerdì scorso (F. Asahi Press)

la madre e sulla moglie. Si fermò infine ad una formula di dimostrata efficacia, detta « Tsusen-San », consistente in « Mandrake » (stramonium alba), « So-Uzu » (aconitum) ed altri quattro estratti vegetali ove predominava (50%) l'estratto di fiore di Mandrake.

Con questo preparato il 13 ottobre 1805 asportò in narcosi completa e con successo un cancro del seno, ed eseguì in seguito numerosi altri interventi chirurgici. Solo 40 anni dopo Crawford Long, Morton ed Orace Wells in America si disputavano la priorità della scoperta dell'anestesia.

I lavori dei 50 e più congressi contemporanei di Osaka non sono evidentemente riassumibili. Mi limiterò a qualche notizia di particolare rilievo.

Una notevole risonanza ha avuto la relazione dei professori Seiji Kimoto e Kambara dell'Università di Tokio su ricerche svolte da tempo per realizzare un liquido che possa sostituire il sangue per lo meno come veicolo di ossigeno ai tessuti. Mediante un complesso trattamento essi sono riusciti ad ottenere un primo liquido capace di una saturazione del 2% di ossigeno, unendo un attivatore al destrano. Quindi cercarono di sintetizzare una sostanza quanto più vicina possibile alla emoglobina con vari polipeptidi, acido glutammico, istidina, ecc. Facendo circolare queste sostanze opportunamente ossi-

genate in un arto isolato di cane completamente esangue hanno ottenuto un certo prolungamento nella resistenza vitale dei tessuti, ma non ancora risultati tali da permettere la sostituzione del sangue in un apparecchio per la circolazione extra corporea. Gli studi proseguono ed i due noti ricercatori sono fiduciosi di riuscire nella loro difficile impresa.

Nel grande capitolo del cancro sono state scritte nuove pagine di un certo interesse. Il Giappone occupa tra i vari paesi il diciassettesimo posto nella statistica di mortalità per tumori in genere, ma ha viceversa il triste privilegio di occupare il primo posto per frequenza di tumori dello stomaco. La cosa merita un commento. Il prof. Toshio Kurokawa dell'Università di Tokoku ha attribuito questo fenomeno all'uso abituale di cibi fortemente drogati e salati ed al grande consumo di tè, cosa che qualunque straniero che si accosti alla cucina giapponese facilmente rileva. La spiegazione è confermata dal fatto che i giapponesi all'estero sfuggono a questo destino, in quanto ormai convertiti ad altro tipo di alimentazione e pare sfuggano pure nella loro patria quei giapponesi che consumano latte in luogo del tè. Di qui il consiglio di bere latte ogni giorno. Ma è stato obiettato che una legge la quale imponesse di bere latte in sostituzione del tè, potrebbe provocare una temibile rivolta della vasta categoria di coltivatori e commercianti e manipolatori della bevanda nazionale, come successe in Francia quando Mendès-France primo ministro, sollecitò il pubblico a bere latte in luogo del vino!

Fumo e tumori

I tumori del polmone, anche in Giappone, sono ora in forte aumento essendo passati in nove anni dal 10 per cento al 14 per cento dei tumori in genere e sono particolarmente frequenti nelle grandi città. L'influenza del fumo è stata contestata come elemento causale predominante in quanto ben il 27 per cento dei pazienti osservati non avevano mai fumato. Quindi di accento all'azione nociva della sigaretta un posto anche più importante sarebbe attribuito alla respirazione dell'aria contaminata dagli affollamenti urbani ove l'enorme aumento del motori, del traffico e delle fabbriche ha gravemente corrotto l'atmosfera.

L'annoso insolito problema dell'impossibile attecchimento di innesti di pelle fra diversi individui sarebbe risolto dal prof. Sakamoto, dell'università di Osaka; mantenendo per alcuni giorni piccoli e sottili lembi cutanei in un particolare terreno di cultura costituito essenzialmente di siero di bovino e di uova fecondate di pollo. I piccoli innesti così inasemmati crescono nel terreno di cultura perdendo

il loro potere di provocare la reazione di difesa da parte del ricevente. Qualora ciò trovi conferma si tratterà d'una importante conquista.

Come era prevedibile anche il cuore è stato soggetto di gran numero di relazioni e discussioni. Anche in Giappone la chirurgia del cuore sta grandemente sviluppandosi nella sola di quanto si è fatto altrove.

Attrezzature cliniche

Mentre ho molto apprezzato la profonda preparazione scientifica e tecnica dei colleghi, sono rimasto tuttavia sfavorevolmente colpito dalla arretratezza dell'organizzazione assistenziale ospedaliera. Mentre nelle fabbriche modernissime si è provveduto in modo esemplare alla organizzazione tecnica ed alle previdenze igieniche a favore dei lavoratori, assai

poco si è fatto per gli ospedali. Questo squilibrio fa parte probabilmente del piano di sviluppo di questo grande paese, il quale, dopo la catastrofe bellica che accanto ad immensi distrutti lo ha privato di tutti i suoi ricchi e fecondi possedimenti, è ora febbrilmente proteso alla ricerca di mezzi che ne moltiplichino la capacità produttiva per procurare possibilità di lavoro e di vita agli abitanti che si affollano a dismisura su di un territorio ristretto e per i due terzi improduttivo ed insalubre.

Nella spietata determinazione delle precedenti economie, l'assistenza ospedaliera è rimasta indietro nel tempo ed attende tempi migliori per la sua soluzione.

Terminerò riportandovi alcuni dati della relazione svolta dal prof. Richard Bing, notissimo studioso di problemi di fisiopatologia cardiaca.

Impegnando per lo studio del flusso coronario il Ridiolum 84 radioloscopo, dimostratosi particolarmente idoneo, il Bing ha notevolmente approfondito le conoscenze sul consumo energetico del cuore e sull'azione di molti fattori biologici, tossici e medicamentosi, sulle arterie coronarie.

Il compito del medico

L'imponente aumento dell'angina pectoris e dell'infarto (la statistica americana parla di un aumento di frequenza di molte decine di volte dal 1930 ad ora!) viene prevalentemente attribuito alla eccessiva alimentazione a base di carne e grassi e tutti insistono sulla necessità di mantenere magri e di curare l'esercizio fisico, camminando almeno 3 km. al giorno. Mentre in America la frequenza delle coronaropatie è quella sopra denunciata, in Giappone essa è di gran lunga minore, perché, secondo Bing, il pesce che costituisce l'alimentazione proteica di base del giapponese, contiene gran quantità di acidi grassi insaturi che abbassano il colesterolo nel sangue ed inibiscono il suo accumulo nelle pareti delle arterie.

Il fumare, secondo Bing, non avrebbe grave influenza sulle coronarie, come pure le emozioni non agiscono come fattore causale della malattia.

I fattori emozionali diventano pericolosi solo in soggetti nei quali le arterie abbiano già perduto parte della loro elasticità — in questi casi alla maggiore richiesta di lavoro e quindi di apporto sanguigno al cuore, le coronarie non rispondono più in misura adeguata e così si scatena l'attacco.

Un nobile ammonimento, il Bing ha infine rivolto a tutti i medici deplorando che in alcuni si venga troppo affermando la preoccupazione del guadagno. Il medico deve curare i suoi pazienti come se si trattasse dei suoi famigliari. Non deve dimenticare mai che la

medicina oltre che una scienza è un'arte e che il buon medico deve riconoscere e valutare la personalità del paziente nello stesso modo che ne riconosce la malattia.

Sottoscriviamo di tutto cuore a questa affermazione sempre più convincente che gli esami di laboratorio ed il più rigoroso tecnicismo debbono restare al servizio del senso clinico del medico. Di questo senso clinico sono parti importanti e spesso essenziali l'intuito, la interpretazione delle singolari reazioni del malato, la comprensione del suo stato d'animo, delle sue necessità, delle sue ansie, dei suoi bisogni, dei suoi sentimenti, in una parola l'avvicinamento umano del medico al suo ammalato.

prof. A. M. Dogliotti
Direttore clinica chirurgica
dell'Università di Torino

Attenzione al tetano!

Soltanto la vaccinazione protegge noi e i nostri bimbi da un male che raramente perdona.

La terapia medica del tetano ha ridotto la mortalità per questa malattia dall'80 al 30%. Un ulteriore progresso difficilmente potrà però essere ottenuto solo col perfezionamento delle cure; né i mezzi diagnostici potranno essere molto più affinati trattandosi di una malattia che ha un esordio subdolo, quasi banale, e rapidamente esplode poi nei sintomi più gravi. La difesa dal tetano non può quindi poggiare esclusivamente sulle possibilità dell'intervento medico sulla malattia già in atto: essa deve compiersi preventivamente, con l'immunizzazione ottenuta e mantenuta col vaccino. L'impiego di questo vaccino è sicuro per efficacia, innocuità e facilità d'uso pratico.

Ciascuno di noi sa che i casi di tetano sono divenuti relativamente frequenti; tuttavia la gran parte di noi, confidando evidentemente nella sua buona sorte, è tuttora non vaccinata e quindi esposta, indipendentemente dalla sua individuale dose di ottimismo, alla malattia. Tutti, e non solo il giardiniere o il contadino, abbiamo occasione di venire a contatto con la polvere ed il terriccio, veicoli del bacillo del tetano. Nell'80% dei casi la porta d'ingresso della malattia è rappresentata da microscopiche lesioni cutanee (da scheggia di legno, da aghi, da chiodi arrugginiti, da spine, da morsicature o unghe di animali, da punture di insetti).

Una lotta efficace contro il tetano si ottiene soltanto con una profilassi, per mezzo della immunizzazione attiva, con vaccino, di tutta la popolazione. La nostra legge non ha ancora provveduto a stabilire l'obbligatorietà generale della vaccinazione antitetanica. Si conosce comunque l'estrema rarità dell'infezione tetanica nei soldati italiani, francesi e americani (otto soli casi di tetano nell'esercito e nella marina americani) dell'ultima guerra mondiale, sicuramente dovuta alla pratica della vaccinazione antitetanica di tutto il personale militare.

La difesa attiva della malattia per mezzo del vaccino non provoca il minimo inconveniente, sia locale, nella zona d'iniezione, sia generale. Le reazioni e gli inconvenienti che il pubblico teme non sono quelli dipendenti dall'uso del vaccino ma dalle somministrazioni di siero antitetanico. La pratica della immunizzazione attiva con vaccino, estesa a tutte le persone (e particolarmente ai bambini, ai soggetti sani tra i 20 e i 40 anni di età, ai diabetici e ai soggetti affetti da croniche ulcerazioni cutanee) ha anche il vantaggio di evitare la somministrazione del siero antitetanico ai traumatizzati e feriti e di eliminare quindi i rischi della eventuali « reazioni da siero ».

Tutto ciò che quindi in una iniezione di vaccino, distanziata di un mese, e di una ulteriore iniezione detta « di richiamo » da praticarsi dopo un anno segna il caso di ferite.

prof. Emilio Robecchi
Primario Osp. S. Anna, Torino

il dottor x

RISPOSTE AI LETTORI Madri a 53 anni

Quali sono le età limiti della procreazione nella donna? (segue la firma)

Se la comparsa delle manifestazioni esteriori della pubertà si accompagna alla ovulazione, cosa che non sempre avviene, sarà possibile la fecondazione, ed alcune osservazioni sono riportate nella letteratura di bimbe nate a 6 anni. Nel 1839 venne segnalato un caso di taglio cesareo intervenuto che si ritiene talora opportuno per evitare il trauma del parto a 6 anni e 3 mesi.

Leggendo ed errori vengono tramandati sulla Madre più anziana senza senza rifarsi alla Bibbia che ci riferisce come Sara visse al mondo fino all'età di 127 anni.

Pur tenendo separato la possibilità della fecondazione da

una parte all'evoluzione della gravidanza sino al termine dell'ovità, si calcola che dal 47 al 50 anni si verifica un caso di maternità ogni 50.000. 80.000 parti. Così singoli anni riportati a 51-55 anni, ma non sempre vanno esenti da critiche sul calcolo esatto delle età. Personalmente è stata osservata una gravidanza interrotta al 6° mese all'età di 52 anni.

Glaister nel suo trattato di ginecologia medica riporta che una Corte americana ammise la possibilità di gravidanza a 53 anni; ma a quest'età ogni caso deve essere discusso prima di essere accettato. Rientriamo certo nelle aberrazioni della fisiologia della riproduzione.

prof. Emilio Robecchi
Primario Osp. S. Anna, Torino

il dottor x

15 giorni gratis ...



SEMPRE IN FORMA COME DEI VERI ATLETI CON UN BICCHIERINO DI ALPESTRE DOPO I PASTI.

ALPESTRE

brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni gratis... per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località Alpestre italiana.

prof. Angelo Viziano



Seishu Hanaoka, in una stampa del primo Ottocento. È considerato il vero fondatore dell'anestesia moderna

Due giorni di gare
In tutti
gli sport

gramma di Pasquatta. Giannì Premi di Pau e Goodwood vedranno in pista le più veloci vetture europee, mentre per gli appassionati il Trofeo Shell Cesenatico è la prova giovane del campionato delle montagne. Gli assi del motocross daranno anch'essi vita, sul circuito di Avigliana, ad una delle gare valide per l'assegnazione del titolo per la classe 500, mentre Varese si svolgerà il campionato italiano di regolarità. Continuerà intanto Giannì il criterium mondiale di accherma.

Oggi Juventus-Palermo decisivo per i bianconeri

Anche per questo incontro la Juventus ha stabilito prezzi popolari per il settore di curva.

Juventus: Anzolin; Castanheira, Salvatore; Emoli, Leoncini, Sarti; Sacco, Del Sol, Striano, Sivori, Crippa.

Palermo: Bandoni; Giorgi, Calvini; Maggioni, Ramusani, Sereni; De Robertis, Malavasi, Fernando, Berjesoni, Michel.

Susco, che ha esordito contro il Palermo, sarà oggi in campo (Foto Moise)

Rosato dopo lunga assenza rientra nel Torino a Firenze

Scesa prova stamane le sue condizioni - Incerto Gonfiantini e assente Robotti tra i toscani

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 13 aprile.
Il Torino affronterà domani la Fiorentina con una grossa novità nella formazione: nei confronti dell'unico sconfitto della Roma domenica scorsa, si avrà infatti il rientro di Rosato, alla sua prima partita in campionato dopo la lunga assenza dovuta al noto incidente ai ginocchi.

Il ritorno del forte mediano consentirà di concedere a Ferretti un turno di riposo e dovrebbe inoltre dare maggiore solidità alla difesa granata che a Roma ha accusato gravi sbandamenti in

Purtroppo Scusa non è nelle migliori condizioni fisiche, e si sottoporrà domani ad un collaudo: sarà lo stesso torinese a dire la parola definitiva sulla sua presenza o meno in campo. Poletti è pronto a sostituirlo in caso di necessità.

All'attacco il Torino sarà ancora privo di Hitchcock. L'inglese non ha seguito i colleghi a Firenze in quanto l'ultima prova alla quale si è sottoposto in sede non ha dato esito positivo. Al centro sarà ancora Piaceri, il quale essendo toscano avrà un momento di particolare orgoglio nella gara di domani. Nessuna angustia per gli altri ruoli.

Tre ex spallini nell'Inter a Ferrara

Ferrara, 13 aprile.
La Spal costituisce per l'Inter un grosso ostacolo sulla strada dello scudetto; domani a Ferrara saranno di scena i nerazzurri e la squadra di Mazza spera molto nel recupero di Massai per fermare la capolista. Anche i tifosi hanno molta fiducia sulle possibilità della Spal, e domani lo stadio comunale registrerà certamente un tutto esaurito. Per quanto riguarda l'Inter il trainer Herrera ha confer-

Questi gli schieramenti:
Spal: Bruschini; Gori, Pazzani; Muccini, Cervato, Riccioli.
Dell'Omodarwa: Maestri, Bui, Dell'Onofrio, De Souza.
Inter: Bugatti; Burgnigh, Facchetti; Boicchi, Guarnieri.
Picchi: Jair, Mazzola, Di Giacomo, Zaglio, Bicieli.

Buone prove dei giovani calciatori Italia - Ungheria: 3-0 nel torneo di Londra

Nostro servizio particolare)
Hastings, 13 aprile.
La squadra dei calciatori fu-
rberi italiani ha esordito nel
torneo internazionale dell'Es-
tado. L'«Upherie con il se-
condo punteggio (3-1) i nostri
calciatori hanno imposto la
loro superiorità nel primo
tempo durante il quale hanno
segnato tutte e tre le reti, nel-
l' ripresa si sono limitati a
controllare gli avversari.
L'Italia è passata in vantaggio
al 3' con un tiro di Salvini
e Sampedra che ha battuto
il portiere Geary. Veniti minati
per gli esauriti hanno realizza-
to il secondo goal con lo stes-
so Salvini. Al 36' si è avuto il goal

sta a meno il secondo gon-
fascendo tempo. I tedeschi
indossano in campo con Bir-
khold al posto di Zett. E' pro-
Birkhold che, al 2°, sorpre-
nde la nostra alfine, per-
tendendo a Neuser di accor-
re le distanze.

Italia: Morani; Marino, Nar-
cini; Goria (capitano), Rad-
nioni; Voltolini, Pilato, Me-
neroni, Zanelli, Di Giovanni.

Germania: Martinschledde;
chei (capitano), Fritsch;
ft, Quinter, Belier; Hel-
Mimmalmann, Branner,
Neuser, Leydecker.

Arbitro: Kibabjan (Francia).

V. C.

**Bianconeri a Bellinzona
tutti dal Lucerna: 1-3**
Bellinzona, 13 aprile.
Il torneo calcistico juniores
Bellinzona, cui partecipano
quindici squadre, è cominciato oggi
con la partita valida per la
primatizia. Ecco i risultati:
Bellinzona-Rosa di Scigrado-Bel-
luzza 3-0; Bognegg di Bellin-
ziona-Florentina 8-4; Lucerna-Ju-
ventus 3-1. Lo sconfitta della
squadra juniores va in parte
compensata dal fatto che i bian-
coneri non sono presenti col
miglioristi elvetici, ma
sono invitati a Bellinzona
da una squadra composta di rin-
visti.

Interessanti riunioni ippiche a Vinovo

Nella prova il centro dell'odierna serie di corse favorito Ethelson - Domani nel «Piazza Castello» il trottitore Grestello avrà le maggiori punte

Oggi e domani piena attività sulla pista dell'ippodromo torinese del trotto: sono in programma sedici corse, nelle quali si saranno complessivamente in palio 6 milioni e 10 mila lire per questa somma si daranno accanite battaglie ben cento

quindici cavalli (80 oggi e 50 domani). Spettacolo assicurato, quindi, per quanti si recheranno al campo di corse delle Torrette di Vinovo, dove le corse avranno inizio alle 15.15.

Parecchia la gara del pronostico incerto, motivo per cui è

ru italiani e tedeschi
 Dal nostro corrispondente)
Atene, 13 aprile.
 Le elezioni dei calcolatori
 italiani della Germania e

Questo pomeriggio allo stadio
arrivando di Allassio per la ri-
uscita dell'incontro disputato
nell'aprile del 1988 ad Hanno-
ver, dove la compagine italia-
na era stata immeritadamente
delegata di stretta misura per
i grazie a due rigori assu-
muto dal tedesco.

risultato la Germania con lo scacco risultante. La loro superiorità è stata netta.

Ma i tedeschi, che hanno assistito all'incontro in tribuna a fianco l'ing. Baraszi e il professor Koenen delle federazioni tedesche di calcio, hanno avuto un'alta impressione.

Al 10' in seguito ad un calcio di punizione scade una inchiesta in area tedesca: circa 100 metri di distanza dalla palla, riprende Zanelli, ma il portiere Maritischke - è pronto a scassinare di pugno sul pallone, che si ferma in un sicuro Morona è chiamato in causa per la prima volta in un debate tiro di Neuser.

Il pallone, che è stato un talocissimo di Mascheroni sulla sinistra, conversione al centro e cross perfettamente eseguito, viene sfruttato da un giovane.

Risponde Bräuer con un veloce fuga sulla sinistra: Morona

Prima prova del campionato italiano di ciclismo
Adorni, Durante e Balmamion
favoriti nel Giro della Calabria

Un'altra dozzina di corridori, però, è in grado di puntare al successo - Le possibilità di Defilippis - La corsa odierna si deciderà probabilmente sul colle di Sant'Elia

(Dal primo inviato speciale)
Reggio Calabria, 13 aprile
Di primo acchito, stando a
risultati delle corse d'una certa
importanza scoltesi dell'altro
presente il carattere manto
grosso e la distanza (272 chilometri
metri) del Giro della Calabria
dalla gara di Roma, si può dire
Adorni. Durante, Bolmann
darebbero imporsi d'ottenere
di cui ha vaglio di mezzogiorno
vincitore della prima delle
tre prove valdai per l'assenza
della gara di Roma, si può dire
la tricolore di campione
d'Italia per il 1968.
Il rendimento di questi tri-
stati, che si sono fatti fatica-
dovrebbe finire con l'acer lo
meglio e sfociare in un fug-
gore, isolatamente e in ridotti
che al comando della corsa ne
stratto finale dei 30 chilometri
della gara di Roma, si può dire
qualità della giornata (il col-

«Inalterato, in ogni momento la
religione dei tre nominati: An-
drea Carlesi, Pambianco e Bal-
dini, che le ultime corse hanno
fatto, in compagnia di Gual-
tiero Chiari, Barileira, Contero, Sa-
vignani, Meo, Massigiani, Nes-
poli, Carato, Tascione i quali
hanno fatto un'ottima prova, in
nella mischia (salvo una qualche
incertezza, non controllata da
un favorito), che dovrebbe ac-
cettare la prima parte del
del centro centrale del percorso
corse: dalla dura e lunga salita
al Passo della Livina al salto
di Levrone e di Poltreno.
In tal caso, sarebbe sul Colle
di Sant'Elia che le corse dei
tre nominati avrebbero il loro
al massimo tre accliatori che
cospigliano il largo passo più in-
dicato a raggiungere, oppor-
tuno, per il primo, che, per
degli inseguitori che colma un
finale il perduto terreno, e, per
il secondo, che, per il terzo,
e Dagliapla di Proprietà»

[illegible]

to ieri in seguito ad un improvviso attacco all'appendicite, Gonfiantini è dolorantissimo. Il suo stato di salute potrà domani ad una prova pratica. Se il centrodestra riuscirà a tirare fuori almeno un candidato, il suo posto sarà preso da Orzari che farebbe così il suo rientro in squadra. Il centrodestra è molto dopo una lunga assenza. Con Gonfiantini «provera» anche Milani, ma le condizioni di salute e la sua povertà non valcargli ad un certo ottimismo.

Giordano Coggioli

Torino: Vieri; Scesa (Ezotelli, Buzzacchini; Bearot, Mialich, Rosato; Donavali, Ferrini, Piaceri, Locatelli, Crapola).

Firenze: Sarti; Malatesta, Castelletti; Rimbaldi, Orzari (Gonfiantini).

Roma: De Santis; Angelini, Milani, Semprini, Petri.

gareggiavano le macchine Jaguar a Cenerentola, e lunedì scorso, a Milano, si sono disputate le prime Formula 1 sul circuito cittadino di P. di prime avvisaglie, quasi ad accostamento con le competizioni del mondo, che vivrà il suo primo episodio a Monaco, tra un paio di mesi.

Il primo dei due giorni della categoria junior l'austriaco Rindl (123^a, media km. 120,4), il secondo il belga Gekx (124^a, Bardi-Barry (125^a, Riley (126^a, il belga Gekx (127^a, il belga Gekx (128^a, il belga Gekx (129^a, il belga Gekx (130^a, il belga Gekx (131^a, il belga Gekx (132^a, il belga Gekx (133^a, il belga Gekx (134^a, il belga Gekx (135^a, il belga Gekx (136^a, il belga Gekx (137^a, il belga Gekx (138^a, il belga Gekx (139^a, il belga Gekx (140^a, il belga Gekx (141^a, il belga Gekx (142^a, il belga Gekx (143^a, il belga Gekx (144^a, il belga Gekx (145^a, il belga Gekx (146^a, il belga Gekx (147^a, il belga Gekx (148^a, il belga Gekx (149^a, il belga Gekx (150^a, il belga Gekx (151^a, il belga Gekx (152^a, il belga Gekx (153^a, il belga Gekx (154^a, il belga Gekx (155^a, il belga Gekx (156^a, il belga Gekx (157^a, il belga Gekx (158^a, il belga Gekx (159^a, il belga Gekx (160^a, il belga Gekx (161^a, il belga Gekx (162^a, il belga Gekx (163^a, il belga Gekx (164^a, il belga Gekx (165^a, il belga Gekx (166^a, il belga Gekx (167^a, il belga Gekx (168^a, il belga Gekx (169^a, il belga Gekx (170^a, il belga Gekx (171^a, il belga Gekx (172^a, il belga Gekx (173^a, il belga Gekx (174^a, il belga Gekx (175^a, il belga Gekx (176^a, il belga Gekx (177^a, il belga Gekx (178^a, il belga Gekx (179^a, il belga Gekx (180^a, il belga Gekx (181^a, il belga Gekx (182^a, il belga Gekx (183^a, il belga Gekx (184^a, il belga Gekx (185^a, il belga Gekx (186^a, il belga Gekx (187^a, il belga Gekx (188^a, il belga Gekx (189^a, il belga Gekx (190^a, il belga Gekx (191^a, il belga Gekx (192^a, il belga Gekx (193^a, il belga Gekx (194^a, il belga Gekx (195^a, il belga Gekx (196^a, il belga Gekx (197^a, il belga Gekx (198^a, il belga Gekx (199^a, il belga Gekx (200^a, il belga Gekx (201^a, il belga Gekx (202^a, il belga Gekx (203^a, il belga Gekx (204^a, il belga Gekx (205^a, il belga Gekx (206^a, il belga Gekx (207^a, il belga Gekx (208^a, il belga Gekx (209^a, il belga Gekx (210^a, il belga Gekx (211^a, il belga Gekx (212^a, il belga Gekx (213^a, il belga Gekx (214^a, il belga Gekx (215^a, il belga Gekx (216^a, il belga Gekx (217^a, il belga Gekx (218^a, il belga Gekx (219^a, il belga Gekx (220^a, il belga Gekx (221^a, il belga Gekx (222^a, il belga Gekx (223^a, il belga Gekx (224^a, il belga Gekx (225^a, il belga Gekx (226^a, il belga Gekx (227^a, il belga Gekx (228^a, il belga Gekx (229^a, il belga Gekx (230^a, il belga Gekx (231^a, il belga Gekx (232^a, il belga Gekx (233^a, il belga Gekx (234^a, il belga Gekx (235^a, il belga Gekx (236^a, il belga Gekx (237^a, il belga Gekx (238^a, il belga Gekx (239^a, il belga Gekx (240^a, il belga Gekx (241^a, il belga Gekx (242^a, il belga Gekx (243^a, il belga Gekx (244^a, il belga Gekx (245^a, il belga Gekx (246^a, il belga Gekx (247^a, il belga Gekx (248^a, il belga Gekx (249^a, il belga Gekx (250^a, il belga Gekx (251^a, il belga Gekx (252^a, il belga Gekx (253^a, il belga Gekx (254^a, il belga Gekx (255^a, il belga Gekx (256^a, il belga Gekx (257^a, il belga Gekx (258^a, il belga Gekx (259^a, il belga Gekx (260^a, il belga Gekx (261^a, il belga Gekx (262^a, il belga Gekx (263^a, il belga Gekx (264^a, il belga Gekx (265^a, il belga Gekx (266^a, il belga Gekx (267^a, il belga Gekx (268^a, il belga Gekx (269^a, il belga Gekx (270^a, il belga Gekx (271^a, il belga Gekx (272^a, il belga Gekx (273^a, il belga Gekx (274^a, il belga Gekx (275^a, il belga Gekx (276^a, il belga Gekx (277^a, il belga Gekx (278^a, il belga Gekx (279^a, il belga Gekx (280^a, il belga Gekx (281^a, il belga Gekx (282^a, il belga Gekx (283^a, il belga Gekx (284^a, il belga Gekx (285^a, il belga Gekx (286^a, il belga Gekx (287^a, il belga Gekx (288^a, il belga Gekx (289^a, il belga Gekx (290^a, il belga Gekx (291^a, il belga Gekx (292^a, il belga Gekx (293^a, il belga Gekx (294^a, il belga Gekx (295^a, il belga Gekx (296^a, il belga Gekx (297^a, il belga Gekx (298^a, il belga Gekx (299^a, il belga Gekx (300^a, il belga Gekx (301^a, il belga Gekx (302^a, il belga Gekx (303^a, il belga Gekx (304^a, il belga Gekx (305^a, il belga Gekx (306^a, il belga Gekx (307^a, il belga Gekx (308^a, il belga Gekx (309^a, il belga Gekx (310^a, il belga Gekx (311^a, il belga Gekx (312^a, il belga Gekx (313^a, il belga Gekx (314^a, il belga Gekx (315^a, il belga Gekx (316^a, il belga Gekx (317^a, il belga Gekx (318^a, il belga Gekx (319^a, il belga Gekx (320^a, il belga Gekx (321^a, il belga Gekx (322^a, il belga Gekx (323^a, il belga Gekx (324^a, il belga Gekx (325^a, il belga Gekx (326^a, il belga Gekx (327^a, il belga Gekx (328^a, il belga Gekx (329^a, il belga Gekx (330^a, il belga Gekx (331^a, il belga Gekx (332^a, il belga Gekx (333^a, il belga Gekx (334^a, il belga Gekx (335^a, il belga Gekx (336^a, il belga Gekx (337^a, il belga Gekx (338^a, il belga Gekx (339^a, il belga Gekx (340^a, il belga Gekx (341^a, il belga Gekx (342^a, il belga Gekx (343^a, il belga Gekx (344^a, il belga Gekx (345^a, il belga Gekx (346^a, il belga Gekx (347^a, il belga Gekx (348^a, il belga Gekx (349^a, il belga Gekx (350^a, il belga Gekx (351^a, il belga Gekx (352^a, il belga Gekx (353^a, il belga Gekx (354^a, il belga Gekx (355^a, il belga Gekx (356^a, il belga Gekx (357^a, il belga Gekx (358^a, il belga Gekx (359^a, il belga Gekx (360^a, il belga Gekx (361^a, il belga Gekx (362^a, il belga Gekx (363^a, il belga Gekx (364^a, il belga Gekx (365^a, il belga Gekx (366^a, il belga Gekx (367^a, il belga Gekx (368^a, il belga Gekx (369^a, il belga Gekx (370^a, il belga Gekx (371^a, il belga Gekx (372^a, il belga Gek

la conquista del titolo mondiale, e «ci riteniamo il più forte pilota del momento». Le previsioni sono state confermate dalle prove svoltesi oggi sul circuito di Pau: Clark è stato nettamente il più veloce coprendo i 250 metri del circuito in 1'30"7. La media di 109,79 chilometri all'ora. Alle spalle del pilota scozzese si sono clas-

Motocross ad Avigliana

Dopo le competizioni automobilistiche di oggi, domani a Ciark costituirà il nuovo primato umilese sul cro.

La gara motociclistica. La prova più attenta è quella dello «250».



Un'interessante competizione tra le macchine della classe 50 valevole per la terza prova del campionato Italiano, si è manifestata avrà inizio le 14.50, con la prima eliminatória riservata ai cadetti in moto della cil. 250 cmc. La corsa seniors prenderanno il via circa trenta minuti in rappresentanza di tutti i moto club italiani.

OCEANIC con M. F.
ha rivisti nel mondo

Notizie di sport in breve

Argentina-Brasile 3-2 - Giovani sciatori al Sestriere - Sconfitti i rughisti juniores dalla Francia (0-24)

La nazionale argentina ha battuto ieri a San Paolo il Brasile per 3-3 nel primo dei due incontri della semifinale di ritorno della Coppa Bocca.

La commissione giudicante è ridotta ad una sola giornata di lavoro, con la partita Argentina-Brasile, l'ottantaquattresimo dei Testimoni del Lecco, mentre ha confermato la punizione di due giornate inflitta al Ciccolo da due giorni.

Le partite più campionate di spettatori Acqui-Pinerolo, Canisale-Caracassene e Alcega-Galliate sono state le più disputate, con il primo avendo i giocatori Pizzetti, del Pinerolo, Vitolini e Zanetti, dal Canisale, e Mascheroni, dell'Alcega, in campo.

La partita più disputata della nazionale dilettanti contro la Germania, Alcega-Germania, è giocata domani.

La nazionale dilettanti ha avuto un successo il calcio giovanile in memoria di Etriano Rinaldi, che ha battuto l'Argentina per 3-1.

Il campionato di calcio giovanile scomparso lo scorso anno, si manifestazione prendono parte le squadre della Schubert, del Nizza e del Pinerolo.

[illegible][illegible]

Calcio, motorismo e rugby oggi e domani sul video

Oggi alle ore 15, sul Programma nazionale verrà trasmessa in Durravisione la telecronaca diretta da Gherardo della rappresentativa italiana della nazionale di calcio d'Italia e di Francia. Seguirà alle 16 la ripresa diretta di rugby in tv la madre rappresentativa francese.

Alle 18.15 andrà in onda la cronaca registrata di una parata militare delle forze concordate del programma verrà trasmessa la cronaca registrata di un concerto di calcio.

Alle 19.15, sul Programma nazionale, andrà in onda la ripresa diretta da Censatoloni del campionato di calcio del Primo Motoristico. Seguirà la telecronaca diretta da Varese del campionato di pallacanestro Iginisimistral.

ZENITH
SUPER
TELEVISORI -

Le novità più assolute dei
TELEVISORI: con borse
le saldature sono fatte a
RADIO A TRANSISTOR:
la ricezione da tutto il mondo
RADIOGRAMMOFONI per
novità **RICEZIONE STEREO**
ORIGINALI AMERICANI
ASSISTENZA TECNICA

Unico importatore per il Pi

Chicago U.S.A.
QUALITA'
RADIO - GRAMM
tecnica elettronica americana
spaziale a distanza senza
filamenti e non a circuito stampato.
TRANSDOCEANICO con M
ondo, ad altri 7 modelli da
ali per la vera riproduzione
in MF le più geniali scoperte
di **QUALITA' INSUPERABILE**
UNUSUALISSIMA CON RIC
monte **"TV" CAR**

OFONI STEREO
con perfezionamenti tecnici
costruiti con materiale d
to.
AMPLIFICAZIONE DI FREQUEN
7-8-12 transistor.
della massa stereofonica
della tecnica elettronica m
E, GARANZIA 3 ANNI TO
BI ORIGINALI.
MINE Via Mazzini 22

ALTA FEDELTA'

...e apprezzati nel mondo.
...primissima scelta, tutte
...A 9 gamma d'onda per
...alta fedeltà: s'ha grande
...diale, prodotti ZENITH.
...ALI.

Telef. 519.203 - Torino

La nuova **ZENITH TRANS-OCEANIC** con M. F.
la radio portatile che non ha rivali nel mondo



ZENITH Chicago U.S.A.

SUPER QUALITA'

TELEVISORI - RADIO - GRAMMOFONI STEREO ALTA FEDELTA'

La novità più assoluta della tecnica elettronica americana con perfezionamenti tecnici più apprezzati nel mondo.

TELEVISORI: con schermo spaziale a distanza senza fili costruiti con materiale di primissima scelta, tutte le saldature sono fatte a mano e non a circuito stampato.

RADIO A TRANSISTOR: mod. **TRANSOCEANIC** con **MODULAZIONE DI FREQUENZA** e gamma d'onda per la ricezione da tutto il mondo, ed altri 7 modelli da 6-7-8-9-12 transistor.

RADIOGRAMMOFONI speciali per la vera riproduzione della musica stereofonica ad alta fedeltà: è la grande novità **RICEZIONE STEREO** in **MF** le più geniali scoperte della tecnica elettronica mondiale, prodotti **ZENITH**.

ORIGINALI AMERICANI DI QUALITA' INSUPERABILE, GARANZIA 2 ANNI TOTALI.

ASSISTENZA TECNICA PUNTUALISSIMA CON RICAMBI ORIGINALI.

Unico importatore per il Piemonte **"TV" CARMINE** Via Mazzini 22 - Telef. 519.203 - Torino

Una proviola che sfida le comuni leggi dello sviluppo Tra le risaie vercellesi si ritrova il più vecchio e severo Piemonte

A Vercelli e dintorni il progresso industriale è rapido, con un'espansione simile a quella di Torino; ma le campagne restano un mondo tutto particolare e quasi immobile - Resistenze tenaci si oppongono a sostituire i pioppi al riso, le vacche olandesi a quelle indigene - Non si abbandonano le abitudini tradizionali nemmeno per risolvere il problema-chiave di questa bella terra: trovare in numero sufficiente le mondine sempre più scarse

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 13 aprile

I napoletani non mangiano riso. È noto. Questo può spiegare perché non vi sia nelle regioni del riso una consistente immigrazione meridionale. Non può, però, spiegare perché l'impresa più difficile per un napoletano sia, in queste regioni, quella di parlare con la gente dell'altra parte della servitù. M'ero recato fiducioso da uno che avrebbe dovuto saper tutto sulla risaia, le mondine, la crisi del riso e il resto. Domandavo come si usava le cose, mi rispose che stavano che non c'è male, grazie.

Non esagero: negli uffici è andata quasi sempre così; quando mi ha lamentato con qualcuno, mi assicuravano che gli uomini in cui m'ero imbottito sono meridionali. Fatti i controlli, quegli uomini non sono meridionali, non ci sono, né a Vercelli né a Novara, molti meridionali, e la vecchia immigrazione sarda è così saldamente fusa con l'ambiente locale che, davvero, c'è poco da scherzare: i piemontesi ritengono che il vecchio Piemonte sia a Cuneo; invece il vero, vecchio, severo, durissimo Piemonte sta a Vercelli. È bastato a Novara nonostante la pressione lombarda. È un Piemonte che incanta e affascina, ma sempre fatto apposta per trarre in inganno.

A prima vista sembra che niente cambi. Appena fuori di Vercelli è difficile credere che esista un'attività industriale, è ancor più difficile credere che questa attività industriale esista; cresce quasi, in proporzione, con lo stesso ritmo di Torino e si accompagna da tutti i fenomeni dell'espansione, con lo sviluppo edilizio e l'attrazione delle fabbriche sui contadini. Novara è più aperta, ma i centri della sua provincia non sono meno discreti di quelli del Vercellese. Le regioni del riso sono il regno della discrezione.

Si capisce come possa accadere, e non lo faceva notare senza malizia e senza tristezza, un sindaco del Vercellese (niente nomi, per carità), che di una ventina di pubblicazioni dedicate all'avvicinare economico e allo sviluppo del Piemonte, dedica, secondo lo stile di Torino, all'avventura del Piemonte proletario nel duemila, nessuna, pur occupandosi di tutte le province della regione, dedica più di qualche fugace capitolo al Vercellese. Com'è, Vercelli non fa parte del Piemonte? Tutto sommato, ho l'impressione che l'intera Vercellese e gli altri piemontesi non siano più perfetta di quella tra napoletani e piemontesi. Altre cose si può aggiungere, ma non credo che possa proseguire nelle annotazioni psicologiche senza incorrere in errori.

Ma una cosa bisogna dirlo. In nessun'altra parte d'Italia, forse, l'economia subisce le reazioni delle difficoltà psicologiche. Tutti sanno che vi sono le terre in crisi, le zone soprattutto per la mancanza di manodopera, e tutti sanno che c'è una tendenza ad estendere la coltivazione del piovolo. Coltivare il piovolo è un'impresa che, oggi come oggi, non richiede di manutenzione, rende abbastanza. Tutti, nella campagna di Vercelli come nella campagna di Novara, sono convinti di questo. Ma la lamentela è unanime: là dove è possibile non si estende la superficie coltivata a piovolo, perché colono è abituato non al metano d'accordo.

Lo sviluppo industriale a Vercelli e intorno a Vercelli è impetuoso, le piccole aziende di ogni genere, giungono sui posti grandi complessi. Dieci o quindici mila posti di lavoro sono disponibili ogni anno nell'area del capoluogo. Ma il problema fondamentale dei datori di lavoro è quello di fissare a una fabbrica gli operai. La tradizione dell'operaio che coltiva al tempo stesso la terra di cui è proprietario, la vecchia di decenni nei Vercellesi. Siccome vi sono terre che rendono, siccome la disoccupazione non è più un incubo, accade, in certe stagioni, che tra la fabbrica e la terra, il contadino operaio sceglie la terra.

Una volta le aziende potevano tollerare senza drammi questo stato di cose, ora non più. Sempre più forte si fa la pressione perché la scelta sia definitiva. Il contadino operaio non molla, il suo cuore è sempre sulla terra; e l'imprenditore non cede, rifiuta di pensare ad una soluzione come quella che è stata adottata da alcune aziende nel Cuneese, dove, ad esempio, una grande azienda di prodotti dolciari di Alba ha programmato tutta una politica per conciliare, nei suoi operai, le esigenze della terra con i bisogni della fabbrica. Anche qui i veneti esortano di silenziosa la tensione, e vi sono imprenditori che attendono fondati dei meridionali, ancora pochissimi nella zona.

È probabile che, senza i ve-

nel e senza la speranza dei meridionali (e vengono sempre meno veneti ed è sempre meno fondata la speranza dei meridionali), le difficoltà sarebbero grosse in questo periodo di transizione, che vede le antiche abitudini scontrarsi con i bisogni prepotenti, spinti a volte distanti dal nostro tempo. A tutti è nota la faccenda delle bovine olandesi e della bovina piemontese: le prime seguono cure e trattamenti cui i contadini piemontesi non sono abituati, le seconde sono meno redditizie. Accade che da tutte le parti giungano ai coloni pressioni per sostituire le olandesi alle piemontesi, unico tentativo possibile per rimediare alla crisi del rendimento zootecnico. Le statistiche parlano chiaro: l'ingresso nella regione delle vacche olandesi ha diminuito e contrastato di quanto sia per mente nemica in una città assediata.

Non c'è una ragione economica, non c'è una reale difficoltà ambientale che si opponga alle vacche olandesi; è la fedeltà alle antiche abitudini; c'è la sensazione che, con nuovi, nuovi metodi, stalle diverse da quelle attuali, il mondo familiare crolla. Il ritmo di sviluppo industriale della città della risaia è, più o meno, vicino a quello medio del Nord; ma qui, e non si trova, c'è davvero tutto lo spirito del vecchio Piemonte, che non si sgomenta, che non ha torto (è sempre un napoletano che parla), il fronte alle difficoltà che vorrebbero imporre il mare.

Lo stesso accade, per quel che riguarda il modo di pensare, nella risaia. I tempi antichi della guerra di Corea, di cui ancora si parla, non parati da un pezzo a vendere il riso è diventato sempre più difficile nonostante l'ente del riso. Più difficile è diventato reclutare mondine: ne occorrono, quest'anno, ventimila; ne verranno, si è già stimato, ne saranno meno ancora l'anno prossimo: la paga è bassa e non può essere più alta perché non si può aumentare il prezzo del riso; il lavoro è duro, nel Vercellese, come nel Sud.

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 aprile.

Al centro della Fiera, in uno dei passaggi che uniscono il Viale dell'Industria a quello del Commercio (ma potrei sbagliare; semplicissimo sulla piazza, la Fiera in pratica è una specie di labirinto in cui, proprio quando si crede di essersi orientati, non si sa più da che parte andare), sono da ogni ora del giorno un gruppo di cinghietti o esseri da persona esteriore della rapidità di Nino, e il caricaturista più veloce del mondo, l'ingegnere della ditta produttrice di una ditta famosa, il disegnatore traccia febbrilmente i suoi progetti, di cui il pubblico può seguire l'intera gestazione su uno schermo luminoso che riproduce, ingrandito, il foglio da disegno.

È un frammento trascurabile della gigantesca rassegna, e tuttavia ha l'importanza del valore di un cinema. Sino a pochi anni fa la Fiera milanese di simili iniziative; un alone di imbonitori, di dimostratori, di assaggiatori, faceva corona al severo nucleo centrale. Si poi c'erano gli oroscopi, la distribuzione gratuita di nuovi tipi di gelato, le macchinette moscovitiche che imprimevano sottili frec-

che vibravano a chi voleva assaggiare il loro gusto, le fattezze del lungo pellerinaggio, i palloncini, le canzonette trascinate a ritmo assordante dagli altoparlanti. Insomma, una atmosfera da gran sagra paesana, che si diffondeva su tutta la città.

In questi ultimi anni, incalzati dalla continua espansione dei padiglioni tecnici e della necessità funzionali, questi elementi folcloristici erano stati via via diradando; ma il mutamento era stato lento e graduale che quasi nessuno si era accorto. Quest'anno, invece, la cosa è cambiata. I pochi assaggiatori (oltre alle caricature di Nino, ci sono i cinghietti bianchi e i cani di razza) sono stati sostituiti da un denso, un acrobata cilindrico che riproduce una scatola d'oro per auto e qualche altra trovata tecnologica; servono un maderano e un cinghietto, e ancora più in risalto lo stile della Fiera 1963, molto più vicino ormai a quello allucinato di una gigantesca modernissima fabbrica che a quello bonario di una sagra.

Si comincia con i divieti. Una volta la folla del visitatore era la padrona assoluta; dilagava come acqua alluvio-

Trino, realismo, preferiscono attendere fino all'ultimo prima di arrendersi. Certo, dietro tutto questo vi sono problemi economici, problemi di mano d'opera, problemi di capitali. Enunciate schematicamente, le cose appaiono sempre senza chiaroscuri, e il quadro era fatto ricche di dare della regione l'immagine di una mancanza di dinamismo che non sarebbe esatta. Ma non si sfugge: bisogna dirlo al piemontese. Dopo averlo sorpreso in lungo e in largo, il vero, il vecchio Piemonte l'ho trovato da queste parti, tra questa gente dura, in questo paesaggio ampio e malinconico. Tra questi canali, tra queste fattorie dalle

«cascine» grandi come borghi, abitate dai figli dei per-

ni, dalle nuore, dai nipoti, dai pronipoti a delle vecchie serve, e dai figli della vecchia

Intesa allo sviluppo economico del Mezzogiorno, perseguita attraverso il costante adattamento degli strumenti legislativi alla realtà in continua evoluzione, si è dimostrata anche in Sardegna ricca di risultati e l'unica possibile per il progressivo miglioramento del Sud.

Tanto più oggi pare lecito ripetere l'affermazione suddetta, in quanto, operando in armonia con tali direttive, quelle speranze, espresse in occasione dell'approvazione del bilancio dell'Istituto degli anni 1960, 1961 e 1962, oggi sono per la Sardegna in gran parte realtà concreta ricca di sicure prospettive in avvenire secondo un organico sviluppo economico, del quale i finanziamenti degli anni scorsi, in complessive L. 34.183 milioni, sono solo la razionale premessa.

Non è impensabile - prosegue la relazione - esprimere un giudizio valutativo in termini conclusivi sui risultati di ogni settore, tenuto conto di alcune importanti circostanze: ad esempio, che l'acquisizione degli impianti di base non è fine a se stessa, bensì il presupposto di iniziative medie e piccole che essi traggono motivo di sussistenza; che in dipendenza del naturale moltiplicarsi delle piccole iniziative, andrà gradualmente abbassandosi il rapporto tra investimento e ricapitalizzazione, peraltro già favorevole al livello attuale di lire 111 milioni per posto di lavoro.

L'attività dell'Istituto ha segnato nell'anno decorso la punta massima per la qualità e la quantità del lavoro svolto. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e gli speciali Comitati per i finanziamenti ai fondi regionali hanno deliberato nel corso del 1962 n. 292 finanziamenti per L. 24 milioni, con un incremento del 120 per cento rispetto al 1961.

Le domande di finanziamento industriale pervenute nel 1962 sono state n. 178 per L. 108 miliardi. Sommate alle domande in essere al 31-12-1962, le domande complessivamente trattate nell'anno sono state n. 366 per L. 308 miliardi. Ne sono state deliberate favorevolmente n. 98 per L. 60 miliardi e a fine d'anno ne restavano da espletare n. 268 in termini di lavoro, per un valore complessivo di L. 107 miliardi 284 milioni, ne risulta che il lavoro svolto nel 1962 rappresenta una percentuale del 58,7 per cento.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.900 nuovi posti di lavoro.

L'attività svolta dall'Istituto a tutto il 1962, con la più assidua assistenza della Cassa per il Mezzogiorno e la collaborazione della Regione Sarda, si concretizza in n. 886 finanziamenti industriali per L. 107 miliardi 384 milioni, a fronte di investimenti per L. 145 miliardi 840 milioni, ciò che comporta a programmi realizzati, la creazione di 14.90



SCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

PERSONALE QUALIFICATO

BRUCIATORI DI NAFTA

**CERTLI
SANT'ANDREA**

La «SANT'ANDREA NOVARA»
Officina Meccanica e Fonderia S.p.A.
NOVARA - Via L. da Vinci, 18 - Tel. 21-791

ricerca

per i suoi noti bruciatori di nafta
CERTLI-SANT'ANDREA, Agente
con deposito, già esperto del ramo,
per la città e provincia di AOSTA.
Esigete elemento attivo, dinamico,
dotato di buona volontà anche se
attualmente non in possesso di
grande organizzazione.

INGEGNERI

pratici costruttori stradali **CERCA** impor-
tante società per incarico di Site-Agent in
Est Africa. Richiedete conoscenza lingua
inglese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9342 - TORINO

PALMOLIVE S.p.A.

ricerca

VENDITORI per Torino e Novara

Tale offerta è indirizzata a giovani dinamici, attivi,
di spiccata personalità, dotati di iniziativa e spirito
creativo, i quali aspirino a svolgere mansioni di
grande interesse e soddisfazione nell'ambito di una
FORZA VENDITA organizzata e guidata secondo
sistemi razionali e moderni, nonché improntati alla
migliori relazioni umane.
Gli interessati alla presente offerta sono pregati di inviare la
loro risposta, corredandola con un breve curriculum e speci-
ficando età, titolo di studio, posizione militare, a:
PALMOLIVE S.p.A. - CORSO ITALIA 15 - MILANO

Industria elettro-meccanica di Moncalieri

causa rapido sviluppo **CERCA** giovani in impiego
qualificati (titoli di studio, avanti esperienze speci-
che in campo industriale. In particolare:
- capo reparto montaggio;
- specialista in organizzazione;
- esperto di controllo meccanografico;
- esperto di servizio materiali;
- capo squadra collaudi;
- analista tempi;
- collaudatori.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4155 - TORINO

ESPERTO CERAMICA

progettazione costruzione candele di
accensione

cercasi

per collegamento tecnico LODGE-SPICA
Indispensabile conoscenza inglese.

Curriculum, pretese:

SPICA S.p.A. - LIVORNO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

ADDETTO Ricerche di MERCATO
con compiti di interpretazione dei dati e sta-
tura di relazioni finali.

Richiedesi:

- età non superiore anni 35;
- laurea;
- almeno 2-3 anni di esperienza specifica.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 445 - TORINO

Importante Industria Torinese

CERCA FRIGORISTA VERAMENTE pratico
distributori automatici. Presentarsi in cor.
Giulio Cesare 320 o telef. al 238-171 di Torino.

AZIENDA TESSILE RAMO COMMERCIALE

CERCA per Piemonte, provincia Asti, Alessan-
dria, Cuneo viaggiatore qualificato ben in-
tegrato. Ottimo trattamento economico; mas-
sima riservatezza.
Esigete: Referenze prim'ordine, curriculum.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7484 - TORINO**

CERCANSI INGEGNERI CIVILI

ottima formazione universitaria per importante
amministratori provinciale del Nord. Età
massima anni 35. Trattamento adeguato.
Inviate presentando curriculum completo e
volazione di laurea.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5 - MILANO**

Primaria industria telefonica

largamente affermata in campo nazionale
CERCA RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA
introduttore presso elettricisti ed installatori telefo-
nici servizio interno urbano.

Indicare età, precedente attività, referenze; as-
sicurare regime trattamento, assoluta discrezione.
Indirizzare a: **PUBBLICITA' STAMPA 230 - MILANO**

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro
inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» ogni settimana
comporta l'aumento del 30% previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commer-
ciale. Oltre il 7,30% di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi
del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pub-
blicità Stampa n. Torino». Il nolo della cassetta è di Lire 120 per decade.



LAGOMARSINO S.p.A.

ricerca IMPIEGATI GIOVANI, QUALIFICATI

da indirizzare alla **CARRIER** vendita nel campo mac-
chine e dotazioni per ufficio.

Scrivere dettagliando presso:

LAGOMARSINO S.p.A. - Filiale di Torino - Via Pietro Micca, 3 - Telef. 518-620/21

STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

cerca INGEGNERI

con 2-7 anni di esperienza di ufficio, da indirizzare
ad ultima carriera.
Si richiedono personalità e dinamismo. Scrivere, allegando
curriculum, a: **PUBBLICITA' STAMPA 833 - TORINO**.
Si assicura la massima riservatezza.

AGENTE VENDITORE

idoneo trattare livello tecnico trasmissioni indu-
striali, oleodinamiche, mezzi sollevamento e avve-
duti per diventare ASSUME azienda commerciale
per Torino e zona Piemonte. Offerta regolare in-
quadramento massimo minimo della categoria ga-
rantito. Possibilità installi percepire buon mensile.
Solo se idonei manovratori dettagliando curriculum vitae:
RIZZI - VIA GIOLITTI 55/A - TORINO

BOTTONIFICIO

per incremento organizzazione vendite **CERCA**
Rappresentanti o Viaggiatori ottimo tratta-
mento: diritti e provvigioni purché pratici
articolo, et introdotti clientela Piemonte.
Assicurate massima discrezione.

CASELLA 360/M - SIP - MILANO

Assumiamo per STABILIMENTO di COLLEGNO

11 Operai comuni o apprendisti per lavora-
zioni e montaggi in serie
4 Macchinisti specializzati lavorazione legno
ad alta precisione
4 Aggiuntori meccanici II categoria
4 Tornitori meccanici II categoria
2 Verniciatori a spruzzo veramente provetti

Richiedete elementi volenterosi, desiderosi in-
traprendere duratura e proficuo rapporto di lavoro.
Presentarsi ore ufficio:

VIA NICOLÒ TOMMASEO 62 - Fraz. PARADISO

SOCIETA' PRODOTTI CHIMICI

CERCA ispettore vendite, richiedete esperien-
za vendite e organizzazione anche settori di
diversi, auto propria, età 27/35. Offresi stipendio
e interessenze.

Telefonare 390-011 - 398-730 martedì 16.

ESPERTO IMPIANTI OLEODINAMICI

Da importante azienda Toscana

cercasi

INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE

pluriennale esperienza progettazione.

Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 8298 - TORINO

Azienda Nazionale Radio TV Elettrodomestici

cerca venditori qualificati

buona esperienza commerciale; istruzione
media superiore, età minima anni 25.
Indicare curriculum completo.

CASELLA 356/M - SIP - MILANO

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA

CERCA IMPIEGATO per metodi e tempi
prevedibili di lavorazione piccole e medie serie.
Esperienza almeno triennale.
Ritribuzione adeguata. Curriculum.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7493 - TORINO**

Piccola industria lavorazione gomma

CERCA CAPO OPERAIO pratico mescolatore,
calandra, trafilatura, pressa, desideroso miglio-
ramento. Scrivere desiderando:

PUBBLICITA' STAMPA 4144 - TORINO

Per il lancio di arredamenti in serie

destinati a negozi di abbigliamento, confezioni
e tessuti, importante società

CERCA AGENTI

per le seguenti aree: LIGURIA e SARDE-
GNA, TRE VENEZIE, EMILIA, TOSCA-
NA, LAZIO, MARCHE e UMBRIA, CAM-
PANIA e BASILICATA, PUGLIE, ABRUZZO
e MOLISE, CALABRIA e SICILIA.

SI RICHIEDE: esperienza in campo arredamenti;
provata capacità di organizzare il mon-
taggio dei negozi e di fornire assistenza
tecnica al cliente; buona introduzione nella
zona affidata; eventuale deposito di cassa.

SI OFFRE: assistenza tecnica ed organizzativa;
appoggio di intensa campagna pubblicita-
ria e promozionale, ottime possibilità di
guadagno.

Scrivere dettagliando a:
CASELLA 358/M - SIP - MILANO

AZIENDA METALMECCANICA

dintorni Torino zona autostrade
ASSUME provetti aggiuntori
Telefonare martedì 16 aprile al n. 43.809.

AZIENDA CINE FOTO OTTICA

Primaria importanza per assunzione imme-
diata **CERCA** personale qualificato impiega-
tizia per negozio e visita Clienti.
Scrivere dettagliando età, posti occupati,
referenze, pretese, a

PUBBLICITA' STAMPA 5249 - TORINO

INDUSTRIA FILATI SPECIALI

Dintorni Torino - Zona Autostrade

assume

• CAPI TURNO preferibilmente periti tes-
sili tintori
• MAGAZZINIERE, scuola media, pratico
spedizioni e tenuta carico scarico
• ADDETTI MACCHINA da avviare ad ap-
propriata nuova specializzazione
• ATTREZZISTA con nozioni di elettrome-
ccanica
• MANOVALI di magazzino.

Per colloqui di selezione telef. 518-240 martedì 16 aprile ore 8-12, 15-18

LEADING FOREIGN INSURANCE COMPANY

with worldwide operations, well-established
in Italy and active in all classes except life,
needs EXECUTIVE-LEVEL insurance man
with fluent knowledge of english and Italian.
Applications treated in strict confidence.

Write to: **PUBBLICITA' STAMPA 436 - TORINO**

GIOVANI INGEGNERI

anche primo impiego per progettazione e di-
rezione lavori di importanti complessi edili
e stradali

assume PRIMARIO ENTE MILANESE

Indispensabile ottima preparazione, capacità
ed iniziativa. Trattamento economico adeguato
con possibilità di carriera. Indicare curriculum
vita e volazione di laurea.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6 - MILANO**

La MARAVIGLIA TEA

per ampliamento organizzazioni

VIAGGIATORI - CAPI ZONA - VENDITORI
veramente capaci, introdotti drogheria, tor-
refazioni, alimentari.

Presentarsi o indirizzare: **Via Pomba 27 - Torino**.

IMPORTANTE SOCIETA' cerca il seguente personale per servizio presso proprie colonie montane estive:

ASSISTENTI SANITARI VIGILATRICI
INFERMIERE PROFESSIONALI
CUOCO O CUOCA
AUTO GUIDO O AUTO CUOCA
BENVENIERE - MAGAZZINIERE
GUARDABOSCHIA
Indirizzare offerte a: **CASELLA 358/M - SIP - GENOVA**

INDUSTRIA FILATI SPECIALI

assume

IMPIEGATO ADDETTO AL SERVIZIO VENDITA
comprovata esperienza di lavoro pratico commerciale
e rapporti con venditori e clientela, pratico di pro-
cedere import-export, buon corrispondente francese
inglese e possibilmente tedesco.

AGENTI E VENDITORI PER ZONE SCOPERTE ITALIA SETTEENTRIONALE
introdotti settore tessile, manifatturiero, passaman-
neria, maglieria.

ALLIENI ISPETTORE

disposto frequenti viaggi Italia e Estero, perfetta
conoscenza francese, inglese e possibilmente tede-
sco, buona esperienza conduzione trattativa a go-
verno venditori, preferibilmente introdotto filatura
e tessitura.

Per colloqui di selezione telefonare 518-240, martedì 16 aprile,
ore 8-12, 15-18.
Prediligere «curriculum» da presentare all'intervistatore.

PERITI TESSILI

cerca

GRANDE GRUPPO LANIERO

ai quali assegnare incarichi di responsabilità
nella propria organizzazione produttiva in fase
di grande sviluppo.
Si richiedono giovani dinamici e ambiziosi con
alcuni anni di esperienza di lavoro e si offre
buona retribuzione.

Chi interessati sono pregati di inviare un curriculum
dettagliato, citando il riferimento XI/B, a

ALBERTO GALGANO E ASSOCIATI

Studio di Consulenza di Direzione e Organizzazione
Aziendale, Via Numa Pompilio 1, Milano, incaricato
della selezione. Si assicura la massima riservatezza.

CARTIERE A. BINDA cercano

Assistente di fabbricazione macchine trattamentose,
militante, per stabilimento di Grimaldo (Novara).
Invia dettagliato curriculum specificando referenze, pretese
a Direzione del Personale - Corso Monforte, 15 - Milano.

Per zone libere PIEMONTE e LIGURIA

cercansi CONCESSIONARI

per la vendita del **RAIMO SODA** e del **BARBARO**
SODA RAIMO, brande gasate moderatamente al-
coliche in fasce da 180 c.c.

Scrivere, dettagliando introduzione commerciale a solida ga-
ranzia, a: Direzione Raimo S.p.A. - Via Javiera 16 bis - Torino

G. CAPO & FIGLI - TORINO

• Bruciatori automatici per nafta
• Silenziosi

ricercansi RAPPRESENTANTI

per zone libere.

Scrivere: Servizio Comm.le
MILANO - Via Grosotto 5

Fonderia Vittoria S.p.A. - Via Masari 219 - Torino

assume:

Collaudatore getti ghisa; Caposquadra manu-
tenzione impianti; Addetti cubilotti; Formatori
mano macchina; Animisti; Sbravatori; Mano-
vali specializzati comuni; Carrellisti.

S.p.A. - OGGETTI PLASTICA

CERCA CONIUGI; Tenuale 35-45 anni anche senza
laurea, possibilmente conserie contabile, capaci di
rigere fabbricazione e contabilità, personale 25 a
30 dispendio 8 milioni per acquisto azioni.

Buon stipendio a latitudine. Esigete massima referenza.

Scrivere: Dott. REBAUDO - Via Matteotti 185 - SANREMO

Importante industria elettromeccanica milanese

CERCA abili viaggiatori e piazzisti. Scrive-
re precisando età, posti occupati, curricu-
lum vitae a

PUBBLICITA' STAMPA 232 - MILANO

GEIOL LUBRIFICANTI ADDITIVI GRASSI

cerca CONCESSIONARI per il PIEMONTE
per la vendita in esclusiva di prodotti alta-
mente qualificati e conosciuti. Altri guadagni
immediati e brillanti prospettive per l'av-
venire.

Scrivere a: **GEIOL ITALIANA - Piazzetta Giustalla 15 - MILANO**

COSIDER S.p.A. assume

per proprio ufficio di MILANO ingegneri a
periti industriali con esperienza acquisita
presso servizi produzione o programmazione di
officine meccaniche, carpenterie, macchine
elettiche.

Massima riservatezza. Allegare curriculum.

Scrivere: **CASSETTA PUBBLICITA' 208 - GENOVA**

F.LLI COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO - BENNETT

CERCA produttori veramente introdotti esse-
rio automobilistico Torino. Stipendio, rimborso
spese, provvigioni. Referenze documentabili.
Presentarsi ore ufficio: **VIA FABRO 10 bis**

[illegible]

